



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Gruppo FNM

al 30 giugno 2013

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Norberto Achille
Vice Presidente	Salvatore Randazzo
Vice Presidente Vicario	Luigi Cardinetti
Amministratori	Ferruccio Binaghi
	Giuseppe Pizzamiglio
	Laura Quaini
	Vincenzo Soprano

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Sindaci Effettivi	Pietro Depiaggi
	Paolo Gerini

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	Massimo Stoppini
--	------------------

Società di Revisione	Deloitte & Touche SpA
-----------------------------	-----------------------

NOTIZIE RELATIVE AL TITOLO

Segmento di mercato	Standard (Classe 1 del MTA)
Settore	Trasporti
Azioni ordinarie	434.902.568
Valore nominale	/

Azionisti rilevanti al 30 giugno 2013	n. azioni	%
Regione Lombardia	250.390.250	57,574%
Ferrovie dello Stato	64.109.831	14,741%
Aurelia SpA ⁽¹⁾	16.290.306	3,75%

⁽¹⁾ Quota detenuta tramite CIV SpA e SIAS SpA

Importi in migliaia di euro	30/06/2013	30/06/2012	Variazione	Variazione %
Valore della produzione	94.054	92.080	1.974	2,1%
Risultato operativo	8.247	8.552	(305)	-3,6%
Utile complessivo	9.710	13.630	(3.920)	-28,8%
Patrimonio netto (A)	311.491	306.938	4.553	1,5%
Indebitamento finanziario netto (B) *	(7.611)	(42.435)	34.824	-82,1%
Capitale investito netto (A+B)	303.880	264.503	39.377	14,9%
ROS	8,77%	9,29%		
ROI	2,71%	3,23%		
ROE	3,12%	4,44%		
Liquidità primaria	1,67	1,40		
Margine di tesoreria	94.044	78.420	15.624	19,9%

* La composizione di tale voce è dettagliata nella nota 16 al bilancio consolidato semestrale abbreviato; l'indebitamento finanziario netto è rettificato del valore dei crediti finanziari per servizi in concessione



FNM

INDICE

Organi di controllo
Informazioni su titolo
Azionisti

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

Introduzione	<i>pag.</i>	<i>1</i>
Principi contabili, criteri generali di redazione e area di consolidamento	<i>pag.</i>	<i>2</i>
1. Profilo del Gruppo al 30 giugno 2013	<i>pag.</i>	<i>4</i>
2. Risorse umane Gruppo FNM	<i>pag.</i>	<i>13</i>
3. Andamento economico e finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>14</i>
4. Andamento della gestione delle società del Gruppo	<i>pag.</i>	<i>20</i>
5. Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto	<i>pag.</i>	<i>39</i>
6. Provvedimenti emessi a carico dell'ex direttore generale e azioni conseguenti	<i>pag.</i>	<i>40</i>
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2013	<i>pag.</i>	<i>42</i>
8. Prevedibile evoluzione della gestione	<i>pag.</i>	<i>42</i>

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

- Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata	<i>pag.</i>	<i>43</i>
- Conto Economico consolidato	<i>pag.</i>	<i>44</i>
- Altre componenti di conto economico complessivo consolidato	<i>pag.</i>	<i>45</i>
- Variazioni del Patrimonio Netto consolidato	<i>pag.</i>	<i>45</i>
- Rendiconto finanziario consolidato	<i>pag.</i>	<i>46</i>
- Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013	<i>pag.</i>	<i>47</i>

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO al 30 giugno 2013

INTRODUZIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM (da ora anche “Gruppo”) presenta un utile netto di 9,710 milioni di Euro rispetto ai 13,630 milioni di Euro del 30 giugno 2012, con un decremento di 3,920 milioni di Euro. Tale riduzione è principalmente ascrivibile al minor contributo apportato al risultato dalle società valutate con il metodo del patrimonio netto, ed in particolare ai contributi apportati da Trenord e NORDCARGO; infatti, la voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” è pari a 2,612 milioni di Euro, rispetto ai 6,116 del primo semestre 2012.

Nel primo semestre 2013, come nel periodo comparativo 2012, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

I ricavi del Gruppo al netto dei “contributi per investimenti finanziati” passano da 92,080 a 94,054 milioni di Euro; i costi del Gruppo al netto dei “costi per investimenti finanziati” passano da 83,528 a 85,807 milioni di Euro. Il risultato operativo peggiora di 305 migliaia di Euro, passando da 8,552 a 8,247 milioni di Euro. I “contributi per investimenti finanziati” ed i relativi “costi per investimenti finanziati”, rilevati in applicazione dell’IFRIC 12, ammontano a 26,308 milioni di Euro (68,408 milioni di Euro nel primo semestre 2012).

Gli investimenti in attività materiali ed immateriali del Gruppo passano da 101,932 a 28,274 milioni di Euro, di cui 1,966 milioni (33,524 milioni di Euro nel primo semestre 2012) con mezzi propri e 26,308 milioni con finanziamenti pubblici (68,408 milioni di Euro nel primo semestre 2012).

Il patrimonio netto consolidato passa da 306,938 a 311,491 milioni di Euro.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti del Gruppo al 30 giugno 2013 ammontano a 34,659 milioni di Euro, rispetto ai 113,188 del 31 dicembre 2012, con una diminuzione di 78,529 milioni di

Euro. Si evidenzia peraltro che, in data 4 luglio 2013, il Gruppo ha incassato Euro 18.206.936,88 quale rimborso del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009, con un conseguente miglioramento della posizione finanziaria e, in data 17 luglio, la seconda trimestralità del contratto di servizio FERROVIENORD per 25,2 milioni di Euro.

Nelle Note Illustrative (Nota 16), in ottemperanza alla Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006, viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012.

Per un dettagliato commento dei risultati e delle variazioni rispetto al primo semestre 2012 si rinvia al successivo Paragrafo 3 della presente relazione sulla gestione.

PRINCIPI CONTABILI, CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Come meglio descritto nella Nota 2 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, il citato bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita “Direttiva Transparency”) e allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica-patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Esso è redatto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; non sono, quindi, riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e, di conseguenza, il bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato del Gruppo FNM S.p.A. al 31.12.2012.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e il rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio con indicazione – limitatamente ai dati economici – anche di quelli del secondo trimestre. La posizione finanziaria netta e le altre voci della situazione patrimoniale – finanziaria sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2012.

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2013 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto operano in settori differenti

dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate.

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, e quindi già in occasione della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2012, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture* passando dal consolidamento proporzionale alla valutazione con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento prevista dallo IAS 31). La modifica del criterio di consolidamento delle partecipate a controllo congiunto era stata applicata in vista delle modifiche che saranno apportate allo IAS 31 dall’IFRS 11, applicabile in modo retrospettivo all’1 gennaio 2014, che individua il “metodo del patrimonio netto” come unico metodo accettabile per la presentazione delle partecipazioni a controllo congiunto; per effetto della modifica del criterio di consolidamento già adottata, viene eliminato qualsiasi effetto di riesposizione dei dati comparativi all’1 gennaio 2014, data in cui l’IFRS 11 entrerà in vigore. In tale contesto, anche la partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., a seguito dell’evoluzione della *partnership* tramite le operazioni di conferimento avvenute nel 2011, è consolidata con il metodo del patrimonio netto, similmente a tutte le altre *joint ventures* e, quindi, non determinerà effetti di riesposizione dei dati comparativi per effetto della entrata in vigore dell’IFRS 11.

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”, mentre una analisi sintetica della natura dei costi e ricavi che concorrono alla formazione del risultato delle partecipate a controllo congiunto è esposta nelle Note Illustrative (Nota 36).

Si evidenzia infine che, a partire dalla redazione dei bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2011, la Società ha modificato la modalità di rilevazione degli utili e perdite attuariali previsti dallo IAS 19 sia ai fini della redazione del bilancio separato che di quello consolidato: gli utili e le perdite attuariali sono riconosciuti in una specifica riserva di patrimonio netto denominata “Riserva di utili/perdite attuariali”; pertanto, l’entrata in vigore dello *IAS 19 Revised*, avvenuta l’1 gennaio 2013, non determina effetti di riesposizione dei dati comparativi che, nell’ambito delle *accounting*

choice previste dallo IAS 19, erano già coerenti con la previsioni dell'*improvement* sopra citato.

1 PROFILO DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2013

Il Gruppo FNM è il secondo operatore ferroviario italiano, con società operanti nei settori del trasporto pubblico, anche su gomma, del trasporto merci, dell'ingegneria ferroviaria, dei servizi e importanti diversificazioni nei settori dell'informatica, dell'energia e della mobilità sostenibile.

L'attuale assetto organizzativo del Gruppo distingue competenze e attività tra le diverse società, affinché ciascuna, sotto l'indirizzo e il controllo della capogruppo, sia focalizzata su uno specifico settore di attività.

La configurazione del Gruppo si è notevolmente modificata con la costituzione di Trenord S.r.l. e il successivo conferimento della partecipazione totalitaria detenuta dalla capogruppo in LeNORD S.r.l., operazione avvenuta nell'esercizio 2011.

L'esito di tale operazione ha comportato per FNM il rafforzamento del ruolo di holding di partecipazioni; peraltro, pur caratterizzandosi come "holding di partecipazioni", FNM svolge anche un ruolo di "holding operativa", attraverso la locazione di *asset* utilizzati dalle partecipate operanti nei settori del Trasporto Pubblico Locale e del Trasporto Merci, nonché erogando servizi amministrativi alle controllate.

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 aprile 2013, l'Assemblea dei Soci, in data 24 maggio 2013, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2012 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 686.768 a riserva legale;
- Euro 5.001.380 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,0115 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 8.047.218 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 6 giugno 2013, con data stacco della cedola il 3 giugno 2013 e *record date* il 5 giugno 2013.

Come illustrato nella relazione al bilancio 2012, la Società ha privilegiato da sempre una politica di destinazione degli utili d'esercizio improntata al proprio rafforzamento patrimoniale e finalizzata ad autofinanziare lo sviluppo del Gruppo.

A seguito di tale politica, negli esercizi 2008 – 2012 il Patrimonio Netto della Capogruppo FNM S.p.A. è passato da 158,894 a 287,221 milioni di Euro, con un incremento di 128,327 milioni di Euro; tale rafforzamento patrimoniale ha consentito di operare investimenti per circa 150 milioni di Euro, di cui 127 milioni di Euro per l'acquisto di materiale rotabile e 15 per la realizzazione

dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno. Tali investimenti hanno migliorato significativamente la redditività di FNM favorendo nel contempo il miglioramento della qualità del servizio di trasporto pubblico locale in Regione Lombardia.

Nell'ambito di questa strategia, sono stati altresì effettuati due aumenti gratuiti di capitale, il primo nel 2008, il secondo nel corso dell'esercizio 2012, che hanno portato il capitale sociale da Euro 107.690.160 del 1.1.2008 a Euro 230.000.000 del 31.12.2012, con un incremento delle azioni in circolazione da 207.097.462 a 434.902.568.

La decisione di destinare una parte rilevante del risultato di esercizio 2012 alla remunerazione diretta del Capitale investito è stata pertanto assunta considerato il soddisfacente livello di patrimonializzazione raggiunto dalla Società, nonché le istanze espresse in più occasioni dagli Azionisti.

1.1 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il *core business* del Gruppo è rappresentato dal Trasporto Pubblico Locale.

Le società operanti in tale settore di attività sono:

- FERROVIENORD S.p.A. – alla quale è affidata la gestione dell'infrastruttura ferroviaria sulla base delle concessioni con scadenza 17 marzo 2016;
- NORD_ING S.r.l. – alla quale è affidata l'attività di progettazione, nonché il supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete;
- Trenord S.r.l. (controllata congiunta al 50% con Trenitalia S.p.A.) – gestore dei servizi di trasporto su ferrovia in Regione Lombardia, nonché gestore dei servizi ferroviari sul “Brennero” in collaborazione con Deutsche Bahn e Österreichische Bundes Bahn;
- Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.A. – concessionaria di quote dei servizi di trasporto pubblico su gomma nelle Province di Varese e Brescia, titolare in A.T.I. con ASF Autolinee S.r.l. di contratto di servizio per quelli in Provincia di Como e operatore di supporto al Gruppo (Trenord) per attività “sostitutive treno”;
- Omnibus Partecipazioni S.r.l. – società a controllo congiunto che detiene il 49% delle quote in ASF Autolinee S.r.l. ed è partecipata pariteticamente con la società Arriva Italia S.r.l.

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato - per effetto del consolidamento con il metodo del patrimonio netto (IAS 31) delle

partecipazioni in *joint venture* Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. - il settore di attività “Trasporto Pubblico Locale” concorre al risultato netto del semestre (i) con riferimento al risultato apportato dalle citate partecipate a controllo congiunto alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto” mentre, (ii) con riferimento alle altre partecipazioni sopra citate, consolidate con il metodo integrale, al risultato operativo e della gestione finanziaria.

Come anticipato, l’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Trenord S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER IL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO REGIONALE E LOCALE

Nel corso dell’esercizio 2012, e successivamente, si sono succeduti gli interventi normativi sia a livello nazionale che regionale, di seguito descritti.

Legislazione nazionale

Per quanto riguarda la legislazione nazionale si ricorda che nel corso del 2012 è stata promulgata la legge 24 dicembre 2012 n. 228 (“Legge di stabilità” 2013) che all’art. 16 bis commi 1 e 2 istituisce il “Fondo Nazionale Trasporti”, stabilendone la dotazione finanziaria complessiva in 4.929 milioni di Euro.

Il Fondo, alimentato dalla compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina, fissa al valore 2011 le risorse derivanti dall’accisa e rende tale ammontare indipendente dalle dinamiche dei consumi dei carburanti. Ciò significa, a partire dal 2013, sottrarre il settore all’alea derivante dal rischio di contrazione dei consumi.

L’art. 16 bis comma 3 della norma in argomento definisce poi i criteri generali per la ripartizione e trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Trasporti tra le Regioni a statuto ordinario; tali criteri sono finalizzati ad incentivare le Regioni e gli Enti locali a razionalizzare e rendere efficiente la programmazione e la gestione dei servizi tramite il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) un’offerta di servizio più idonea, più efficiente ed economica per il soddisfacimento della domanda di trasporto pubblico;
- b) il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi;
- c) la progressiva riduzione dei servizi offerti in eccesso in relazione alla domanda e il corrispondente incremento qualitativo e quantitativo dei servizi a domanda elevata;
- d) la definizione di livelli occupazionali appropriati;

e) la previsione di idonei strumenti di monitoraggio e di verifica.

La norma demanda l'attuazione della ripartizione del Fondo ad apposito DPCM (Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) emanato l'11 marzo 2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26 giugno scorso.

L'articolo 1 del DPCM definisce i parametri per verificare il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati, il cui mancato soddisfacimento comporta per le Regioni una perdita di una quota del Fondo (pari al 10% per il triennio 2013 – 2015):

- gli obiettivi di cui al punto a) e c) vengono verificati attraverso l'incremento annuale del *load factor*, calcolato su base regionale. Nel primo triennio di applicazione l'obiettivo viene verificato attraverso l'incremento del 2,5% del numero dei passeggeri trasportati su base regionale;
- l'obiettivo di cui al punto b) è verificato attraverso l'incremento su base annua del rapporto tra ricavi da traffico e la somma dei ricavi da traffico e dei corrispettivi del servizio al netto della quota relativa all'infrastruttura di:
 - o almeno 0,03 per un rapporto di partenza inferiore od uguale allo 0,20;
 - o almeno 0,02 per rapporti di partenza compresi tra 0,20 e 0,35;
 - o mantenimento o incremento del rapporto per valori superiori a 0,35.
- l'obiettivo di cui alla lettera d) è raggiunto attraverso il mantenimento o l'incremento dei livelli occupazionali di settore, ovvero, se necessario, mediante la riduzione degli stessi attuata con il blocco del *turn over* per le figure professionali non necessarie a garantire l'erogazione del servizio e/o con processi di mobilità del personale verso aziende dello stesso o di altri settori ovvero di misure equivalenti che potranno essere successivamente definite;
- l'obiettivo di cui alla lettera e) è verificato attraverso la trasmissione all'Osservatorio per il TPL e alle Regioni dei dati richiesti dal Ministero dei Trasporti.

L'articolo 2 del DPCM prevede che, per il biennio 2013 – 2014, la ripartizione del Fondo tra le Regioni sia effettuata:

- per il 90% sulla base di percentuali predefinite;
- per il restante 10% sulla base del raggiungimento degli obiettivi, come sopra indicati.

La percentuale del 10% di “quota premiale”, a decorrere dal 2015, sarà biennialmente incrementata di due punti percentuali con la contestuale riduzione di quella del 90%.

Rileva sottolineare che la “quota premiale” del 10% del Fondo non costituisce un flusso aggiuntivo di risorse di cui le Regioni virtuose possono beneficiare, ma l’ammontare di fondi cui le Regioni inadempienti non potranno accedere, in tutto o in parte.

Tale quota viene assegnata secondo le seguenti modalità:

- se la Regione raggiunge tutti gli obiettivi di cui all’articolo 1 del DPCM riceve l’intera quota premiale;
- se la Regione raggiunge parzialmente gli obiettivi ha diritto alla quota in base alle seguenti percentuali:
 - o 30% per il raggiungimento degli obiettivi di cui alle lettere a) e c);
 - o 60% per il raggiungimento dell’obiettivo di cui alla lettera b);
 - o 10% per il raggiungimento dell’obiettivo di cui alla lettera d).

Il DPCM dispone inoltre che la quota del 10% non venga assegnata qualora la Regione non trasmetta all’Osservatorio del TPL i dati richiesti, mentre per il solo 2013 viene comunque assegnata integralmente qualora la Regione provveda all’adozione del piano di riprogrammazione dei trasporti entro quattro mesi dall’emanazione del DPCM.

L’articolo 4 del DPCM dispone infine che le risorse del Fondo non assegnate alle Regioni che non conseguano gli obiettivi sopra definiti vengano destinate ad investimenti diretti a migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi, ovvero ad ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore.

Sulla base della previsione contenuta all’articolo 3 del DPCM, le Regioni dovranno pertanto adottare, entro il 24 ottobre 2013, un piano di riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico locale e di trasporto ferroviario regionale e rimodulare i servizi a domanda debole, pena la perdita del 10% della quota di competenza del Fondo.

Giova evidenziare che, come indicato nella tabella 1 allegata al DPCM, la quota del Fondo Nazionale assegnata a Regione Lombardia è pari al 17,3%, per un importo complessivo di Euro 852.793.885, di cui 85.279.388 quale quota premiale del 10% per il biennio 2013 – 2014.

Legislazione regionale

Per quanto concerne la legislazione di competenza regionale, in data 27 marzo 2012 è stata approvata dal Consiglio Regionale Lombardo la legge di riforma del T.P.L. in Regione Lombardia (L.R. 6/2012 “Disciplina del settore dei trasporti”).

La nuova legge regionale si prefigge i seguenti obiettivi:

- rafforzare gli strumenti di programmazione, anche mediante l’identificazione di 5 bacini di trasporto ottimali e omogenei di adeguate dimensioni per superare le attuali divisioni tra

servizi urbani e extraurbani, integrare e razionalizzare i servizi, ottimizzare reti e orari. I 5 bacini corrispondono ai confini amministrativi delle province di: 1) Bergamo 2) Brescia 3) Como, Lecco, Sondrio e Varese 4) Cremona e Mantova 5) Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia;

- gestire in forma associata le funzioni relative al trasporto pubblico locale mediante l'istituzione per ogni bacino di un'Agenzia per il trasporto pubblico locale, per programmare, organizzare, monitorare, controllare e promuovere i servizi di T.P.L. in modo integrato all'interno del singolo bacino;
- confermare, come modalità ordinaria, l'assegnazione dei servizi attraverso gare ad evidenza pubblica e la conseguente sottoscrizione di contratti di servizio garantendo, anche attraverso la competizione tra gli operatori, il miglioramento della qualità, una maggiore efficienza del sistema e della stessa gestione imprenditoriale;
- introdurre il criterio dei *costi standard* quale modalità di assegnazione delle risorse per lo svolgimento dei servizi, premiando il conseguimento di obiettivi di efficacia e di efficienza precedentemente stabiliti, con ciò superando il criterio delle risorse storicamente erogate;
- ottimizzare il sistema tariffario, in particolare attraverso la progressiva attuazione dell'integrazione tariffaria regionale;
- semplificare il quadro normativo, attraverso l'eliminazione di una serie di disposizioni di legge e la contestuale attribuzione alla Giunta del potere di emanare atti di fonte secondaria.

Si evidenzia che la legge regionale riconosce ai sistemi di trasporto ferroviario la funzione di asse portante del sistema integrato della mobilità regionale delle persone e delle merci e orienta verso tali sistemi la domanda di mobilità proveniente dal territorio, attraverso:

- a) un'offerta di servizi differenziata e adeguata per qualità e quantità, mediante l'adeguamento delle infrastrutture e del materiale rotabile;
- b) lo sviluppo e la gestione del sistema ferroviario quale componente fondamentale della programmazione del territorio e della salvaguardia dell'ambiente;
- c) l'espansione e la razionalizzazione del traffico merci per ferrovia, in funzione del contenimento del traffico merci su gomma.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi ferroviari di competenza regionale, la Legge "nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela della concorrenza" prevede che la Regione Lombardia affidi tale servizio mediante stipulazione di contratti di servizio individuando l'affidatario: "in via ordinaria mediante procedura di evidenza pubblica".

In particolare, in ambito di normativa afferente l'affidamento del servizio, si ricorda che in data 17 luglio 2012 è intervenuta la Corte Costituzionale (sentenza n. 199/2012) con la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 4 del Decreto-legge 138/2011 convertito in Legge 148/2011 "Disciplina in materia di servizi pubblici locali". Con tale dichiarazione di illegittimità, la Corte colpiva l'intero art. 4 sia nel testo originario che in quello risultante dalle successive modificazioni, determinando la cessazione di efficacia di tutte le disposizioni in esso previste e, quindi, non solo quelle inerenti le modalità di affidamento dei servizi, ma anche di quelle relative – tra le altre - alla disciplina del transitorio, alle incompatibilità, alla disciplina dei rapporti in corso (che, con riferimento alla attività svolta da Trenord S.r.l., determinava l'impossibilità, da parte della Regione Lombardia, di rinnovare per ulteriori sei anni il contratto di servizio scadente nel 2014).

Venuto meno l'art. 4 citato, che prevedeva una "clausola di prevalenza" delle disposizioni in esso contenute su quelle di settore con esse incompatibili, si "riespande" la normativa settoriale contenuta, per il settore del trasporto pubblico regionale e locale.

In materia di affidamento dei servizi pubblici è quindi intervenuto il D.L. 179/2012 (decreto crescita 2) convertito con modificazioni dalla legge 17/12/2012 n. 221 (art. 34), che conferma l'allineamento della disciplina settoriale (Trasporto Pubblico Locale) a quella comunitaria che, si rammenta, stabilisce un termine massimo di scadenza degli "affidamenti non conforme" al 3 dicembre 2019 con l'obbligo per gli stati membri di adeguarsi gradualmente alle disposizioni del regolamento 1370/2007 CE (trasmettendo entro maggio 2014 una relazione sullo stato di attuazione della normativa). Ne consegue quindi che ad oggi, Regione Lombardia ha l'opportunità, a scadenza dell'attuale contratto di servizio, di rinnovare per altri sei anni il citato contratto di servizio con Trenord, senza obbligo di indizione della gara pubblica.

1.2 ALTRI SETTORI DI ATTIVITA'

FNM S.p.A., società Capogruppo, in coerenza con le proprie finalità statutarie, esercita il duplice ruolo di holding di partecipazioni e di holding operativa, svolgendo sotto questa veste attività di locatore di materiale rotabile alle partecipate operanti nel settore del TPL e del trasporto merci su rotaia, di provider di servizi amministrativi alle proprie controllate ed, infine, gestendo il proprio patrimonio immobiliare.

Inoltre, come già anticipato, il Gruppo FNM, attraverso alcune partecipate a controllo congiunto, estende le proprie articolazioni operative anche in altri settori diversi da quelli menzionati. E' infatti presente, con partner specializzati, nel vettoriamento di energia elettrica (tramite la partecipata a controllo congiunto Nord Energia S.p.A.) e nel settore dell'Information &

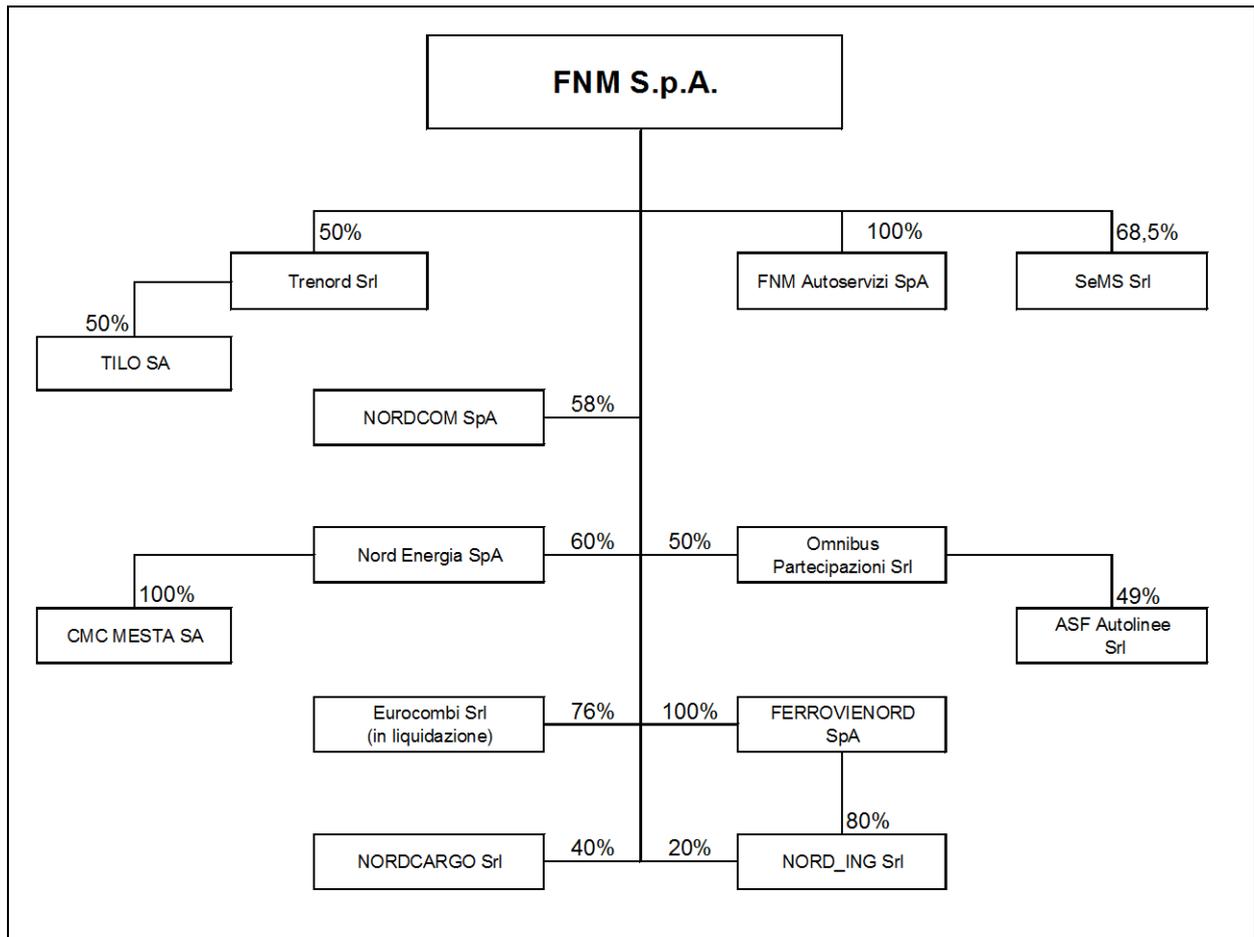
Communication Technology – con NordCom S.p.A., partecipata a controllo congiunto che opera sia a beneficio del Gruppo FNM che per terzi; è altresì presente nel settore specialistico della mobilità sostenibile (tramite la partecipata a controllo congiunto SeMS S.r.l.) e nel settore del trasporto merci su rotaia (esercitato dalla collegata NORDCARGO S.r.l.).

Come meglio descritto alla Nota 4 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato, per effetto del consolidamento delle partecipazioni a controllo congiunto Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A. e SeMS S.r.l. con il “metodo del patrimonio netto” (IAS 31) e della collegata NORDCARGO S.r.l. con il medesimo “metodo del patrimonio netto”, gli “Altri settori di attività” concorrono al risultato netto del semestre alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

L’analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti Nord Energia S.p.A., NordCom S.p.A., SeMS S.r.l., NORDCARGO S.r.l. (che consente al lettore di fruire dello stesso contenuto informativo che sarebbe stato fornito con l’utilizzo del metodo di consolidamento proporzionale) è esposta nella Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

1.3 MAPPA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2013

La mappa del Gruppo FNM al 30 giugno 2013 è la seguente:



Nel corso del semestre non sono intervenute variazioni inerenti il profilo del Gruppo.

1.4 RISULTATI ECONOMICI DELLE SOCIETÀ' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2013

I risultati delle società del Gruppo al 30 giugno 2013 sono riportati nella tabella sottostante.

Si evidenzia che il risultato di FNM è stato determinato secondo i principi contabili internazionali con una stima completa della fiscalità corrente e differita.

Per tutte le altre società, i risultati riportati sono stati determinati in conformità al Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) e ai principi contabili italiani; per FERROVIENORD S.p.A. e FNMA S.p.A. i dati sono al netto di IRAP e al lordo di IRES, per le rimanenti società sono riportati i risultati ante imposte. In fase di consolidamento sono state effettuate le rettifiche di allineamento ai principi contabili internazionali adottati dalla Capogruppo, inclusive del calcolo delle imposte, ove non già riflesso nel conto economico redatto secondo principi contabili italiani.

Importi in migliaia di euro

Denominazione	Risultato 1° semestre 2013	Risultato 1° semestre 2012	Differenza	% di possesso	Metodo di consolidamento
FNM S.p.A. - Bilancio separato	10.498	5.578	4.920		
FERROVIENORD S.p.A.	1.351	1.888	(537)	100%	Consolidamento integrale
FNM Autoservizi S.p.A.	(693)	(679)	(14)	100%	Consolidamento integrale
NORD_ING S.r.l.	60	22	38	100%	Consolidamento integrale
Eurocombi S.r.l. in liquidazione	(1)	(1)	0	76%	Consolidamento integrale
Trenord S.r.l.	6.053	16.168	(10.115)	50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NordCom S.p.A.	275	455	(180)	58%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORD ENERGIA S.p.A.	4.047	3.117	930	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
CMC MeSta S.A.	500	549	(49)	60%	Consolidamento Patrimonio Netto
SeMS S.r.l.	270	474	(204)	68,50%	Consolidamento Patrimonio Netto
NORDCARGO S.r.l.	210	2.483	(2.273)	40%	Consolidamento Patrimonio Netto
Omnibus Partecipazioni S.r.l.	(5)	(5)	0	50%	Consolidamento Patrimonio Netto

Di seguito viene riportata la tabella di riconciliazione di patrimonio netto e risultato della Capogruppo e dei rispettivi dati consolidati:

Importi in migliaia di euro	Patrimonio netto escluso utile	Risultato primo semestre 2013	Distribuzione dividendo FNM	Altre componenti di risultato transitate direttamente a PN	Patrimonio netto compreso utile
Bilancio della Capogruppo FNM S.p.A.	287.221	10.498	(5.001)	(35)	292.683
Eliminazione partecipazioni	(16.037)				(16.037)
Patrimonio netto apportato dalle società consolidate	33.440	3.683		(121)	37.002
Rettifiche di consolidamento	2.462	(4.471)			(2.009)
Patrimonio netto del Gruppo FNM	307.086	9.710	(5.001)	(156)	311.639

Si ricorda che per effetto della distribuzione di dividendi dalle controllate a FNM, avvenuta nel corso del 2011, al 31 dicembre 2011 il differenziale tra patrimonio netto del Gruppo e patrimonio netto di FNM si era sostanzialmente azzerato; conseguentemente, l'effetto incrementativo della componente "Patrimonio netto apportato dalle società consolidate" esposto nel precedente prospetto di riconciliazione è da ascrivere agli utili maturati dal 2012 ad oggi.

2 RISORSE UMANE GRUPPO FNM

Il numero medio di dipendenti di FNM e delle società controllate (FERROVIENORD, FNMA, NORD_ING), fatto registrare nel corso del primo semestre 2013, è di 1.236 unità (di cui n. 25

dirigenti), a fronte dei 1.299 (di cui 28 dirigenti) che costituivano l'organico medio del primo semestre dello scorso anno.

Il costo del personale nel primo semestre del 2013 si attesta a circa 34,9 milioni di Euro per quanto riguarda FNM e le sue controllate, con un decremento pari a circa 1,4 milioni di Euro rispetto a quanto fatto registrare al termine del primo semestre dello scorso anno. Tale decremento risulta in primo luogo riconducibile alla contrazione dell'organico medio complessivo di riferimento.

Nel corso del semestre non si sono registrati particolari variazioni di costo medio per addetto.

RINNOVO DEL CCNL AUTOFERROTRANVIARI – SOTTOSCRIZIONE VERBALE DI ACCORDO DEL 26 APRILE 2013

In data 26 aprile 2013, le organizzazioni datoriali ASSTRA ed ANAV hanno sottoscritto con le organizzazioni sindacali un verbale di accordo con il quale si è proceduto alla definizione della parte economica del pregresso triennio 2009 – 2011 del CCNL autoferrotranviari, prevedendo l'erogazione di una cifra di 700 Euro lordi al parametro 175, da congruarsi in occasione della sottoscrizione definitiva del contratto; tale importo viene erogato in due *tranches* di pari importo con le retribuzioni dei mesi di maggio ed ottobre 2013.

Per quanto concerne il Gruppo FNM, si ricorda che:

- FNM e FERROVIENORD, a seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 26 settembre 2012, di verbale di intesa con le organizzazioni sindacali, hanno erogato nel mese di ottobre 2012, una quota *una tantum*, a titolo di anticipazione contrattuale per il triennio 2009 – 2011, pari a complessivi 1.344 Euro lordi al parametro 175; pertanto la sottoscrizione del verbale di accordo nazionale non comporta l'erogazione di ulteriori somme ai dipendenti;
- FNMA, avendo sottoscritto in data 29 gennaio 2013 un accordo con le organizzazioni sindacali, ha erogato nel mese di febbraio una quota *una tantum*, a titolo di anticipazione contrattuale per il periodo 2009 – 2012, pari a complessivi 600 Euro lordi al parametro 175; pertanto il recepimento del verbale di accordo nazionale comporterà nel mese di ottobre 2013 l'erogazione di una ulteriore somma pari a 100 Euro lordi. Tale erogazione non determinerà effetti sul conto economico consolidato 2013, in quanto in linea a quanto già accantonato in apposito fondo per rischi ed oneri durante il periodo di vacanza contrattuale sopra citato.

3 ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO CONSOLIDATO

3.1 SINTESI DATI ECONOMICI

L'**utile complessivo** del periodo ammonta a 9,710 milioni di Euro, rispetto ai 13,630 del primo

semestre 2012.

Nel primo semestre 2013, come nel periodo comparativo 2012, non si sono rilevati utili da operazioni discontinue.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del corrispondente periodo del 2012, con indicazione degli scostamenti in valore assoluto.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	76.077	71.659	4.418
Altri ricavi e proventi	17.977	20.421	(2.444)
VALORE DELLA PRODUZIONE	94.054	92.080	1.974
Costi esterni operativi	(38.763)	(35.004)	(3.759)
VALORE AGGIUNTO	55.291	57.076	(1.785)
Costi del personale *	(35.145)	(36.620)	1.475
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.146	20.456	(310)
Ammortamenti e accantonamenti	(11.899)	(11.904)	5
RISULTATO OPERATIVO	8.247	8.552	(305)
Risultato gestione finanziaria	1.384	2.198	(814)
Risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	2.612	6.116	(3.504)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.243	16.866	(4.623)
Imposte sul reddito	(2.533)	(3.236)	703
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	9.710	13.630	(3.920)
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO DEL PERIODO	9.710	13.630	(3.920)

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto di 4,418 milioni di Euro a causa dei seguenti principali fattori:

- i ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 3,2 milioni di Euro, principalmente a seguito del noleggio a Trenord di 8 rotabili tipo CSA, il cui contratto ha avuto esecuzione dal mese di maggio 2012;
- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 1 milione di Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 annui a fronte dell'incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura;
- i ricavi per l'accesso alla rete esercita da FERROVIENORD aumentano di 287 migliaia di Euro, a seguito dell'incremento del corrispettivo fatturato a Trenord (pari a 484 migliaia di Euro), parzialmente compensato dai minori introiti da Trenitalia a seguito della sospensione del servizio Milano Centrale – Malpensa (197 migliaia di Euro).

Gli **altri ricavi e proventi** presentano un decremento netto di 2,4 milioni di Euro; le variazioni più rilevanti sono le seguenti:

- i contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranviari diminuiscono di 355 migliaia di Euro, in conseguenza del minor numero medio di dipendenti;
- le plusvalenze su attività materiali diminuiscono di 458 migliaia di Euro; nel primo semestre 2012 erano state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di Euro;
- a seguito della modifica dei termini di pagamento dell'atto di compravendita delle aree del PII di Affori, formalizzata tra FNM e l'acquirente in data 9 aprile 2013, in base alla quale la rata di corrispettivo pagata nel 2013 è stata ridotta da 1 milione a 500 mila Euro, la plusvalenza rilevata a conto economico ammonta a 250 mila Euro, rispetto alle 500 mila del 2012;
- nel semestre comparativo 2012 era stato liquidato un risarcimento assicurativo per 0,5 milioni di Euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba ed era stato rilevato un provento pari a 521 migliaia di Euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, che fino al 31 dicembre 2011 erano utilizzate da FERROVIENORD.

I **costi esterni operativi** presentano un incremento netto di 3,759 milioni di Euro, a causa dei seguenti principali motivi:

- maggiori costi per attività di manutenzione dei rotabili principalmente in relazione alle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA (1,5 milioni di Euro);
- aumento, pari a 1,150 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi relativi ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- incremento, pari a 546 migliaia di Euro, dei corrispettivi riconosciuti alla partecipata in *joint venture* Nordcom per la gestione dell'ERP SAP;
- aumento, pari a 0,3 milioni di Euro, delle spese per utenze di energia elettrica e telefonia, nonché, per 0,2 milioni di Euro, dei costi assicurativi per l'adeguamento dei premi per le coperture RCT/O ed "All Risks".

I **costi per il personale**, che includono i costi per collaboratori a progetto, presentano un decremento di 1,5 milioni di Euro. Tale variazione è determinata principalmente dalla diminuzione del numero medio dei dipendenti (1.236 rispetto ai 1.299 del primo semestre 2012).

La voce **ammortamenti e accantonamenti** non presenta scostamenti significativi rispetto al periodo comparativo 2012. Si evidenziano le seguenti principali variazioni:

- gli ammortamenti di attività materiali presentano un incremento di 992 migliaia di Euro principalmente a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA, avvenuta nel mese di maggio 2012;
- gli ammortamenti di attività immateriali aumentano di 82 migliaia di Euro, in relazione all'ammortamento dei moduli SAP utilizzati a partire dal 1° luglio 2012;
- aumento, pari a 0,2 milioni di Euro, dell'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei treni di proprietà di Regione Lombardia, per i quali FERROVIENORD ha assunto il ruolo di responsabile del mantenimento in efficienza;
- nel semestre comparativo 2012 erano stati operati accantonamenti per 0,9 milioni di Euro a fondo rischi, per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali, nonché per 335 migliaia di Euro al fondo svalutazione crediti, per tener conto del rischio di inesigibilità di posizioni creditorie in essere a fine semestre.

Il **risultato operativo** è pari a 8,247 milioni di Euro, rispetto agli 8,552 milioni di Euro del 2012, con un decremento netto di 305 migliaia di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria** risulta pari a 1,384 milioni di Euro rispetto ai 2,198 milioni di Euro del primo semestre 2012; nella tabella che segue viene analizzata la composizione di tale risultato:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	793	1.612	(819)
Interessi su credito IVA	75	172	(97)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	768	812	(44)
Oneri finanziari calcolo attuariale TFR	(246)	(358)	112
Altri proventi ed oneri finanziari	(6)	(40)	34
Risultato della gestione finanziaria	1.384	2.198	(814)

Il peggioramento del risultato è determinato principalmente dal fatto che la liquidità media disponibile è risultata pari a 67,3 milioni di Euro, rispetto ai 100,9 milioni di Euro del primo semestre 2012 e il tasso di remunerazione è stato pari al 2,595% rispetto al 3,285% del primo semestre 2012.

In tale ambito si rileva che la posizione finanziaria netta del Gruppo sarà positivamente influenzata nella seconda parte dell'esercizio dall'incasso, avvenuto in data 4 luglio 2013, del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009, per complessivi Euro 18.206.936,88.

Il **risultato delle società valutate a Patrimonio netto** evidenzia un utile di 2,612 milioni di Euro, rispetto all'utile pari a 6,116 migliaia di Euro del primo semestre 2012; tale voce, come già ampiamente richiamato, rappresenta il contributo al conto economico complessivo del periodo

delle *joint ventures*, nonché della società collegata NORDCARGO S.r.l. (si rimanda alla Nota 36 delle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato per una analisi per natura dei ricavi e proventi, costi ed oneri, concorrenti ai risultati evidenziati nella seguente tabella):

Importi in migliaia di euro	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Trenord Srl *	144	3.118	(2.974)
NordCom SpA	97	192	(95)
Nord Energia SpA **	1.629	1.450	179
SeMS Srl	99	219	(120)
Omnibus Partecipazioni Srl ***	335	114	221
NORDCARGO Srl	308	1.023	(715)
Risultato società valutate a Patrimonio Netto	2.612	6.116	(3.504)

* include il risultato di TILO SA

** include il risultato di CMC MeSta SA

*** include il risultato di ASF Autolinee Srl

Il **risultato ante imposte** risulta pari a 12,824 milioni di Euro rispetto ai 16,866 del primo semestre 2012.

Le **imposte sul reddito**, pari a 2,5 milioni di Euro, diminuiscono di 0,7 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2012, principalmente in seguito alla rideterminazione dell'onere IRAP di FNM dell'esercizio 2012. Per una spiegazione dettagliata di tale fattispecie si rimanda alla Nota 33 delle Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

3.2 INVESTIMENTI

Gli investimenti del periodo ammontano globalmente a 28,274 milioni di Euro contro i 101,932 milioni di Euro del primo semestre dell'anno precedente.

Il dettaglio per aggregati più significativi è il seguente:

- Sono stati operati **investimenti con fondi pubblici** per un ammontare di 26,308 milioni di Euro, che si riferiscono ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (potenziamento della tratta Castano – Turbigo, lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno, rinnovo della linea di trazione elettrica nella tratta Saronno – Como), nonché all'avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile. I finanziamenti incassati nel corso del semestre sono stati pari a 16,9 milioni di Euro; di questi 0,2 milioni di Euro si riferiscono ad investimenti del semestre, i restanti 16,7 milioni di Euro sono relativi ad investimenti operati nel corso degli esercizi precedenti. Nel semestre comparativo gli investimenti erano stati pari a 68,408 milioni di Euro per interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura ed avanzamento delle commesse per l'acquisizione di nuovo materiale rotabile.
- Gli **investimenti finanziati con mezzi propri** sono stati pari a 1,966 milioni di Euro e si riferiscono principalmente all'attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP

utilizzato da FNM e da Trenord ed all'acquisto di impianti e macchinari utilizzati per attività manutentive all'infrastruttura ferroviaria. Nel semestre comparativo gli investimenti finanziati con mezzi propri erano stati di 33,524 milioni di euro e si riferivano prevalentemente all'acquisto di n. 8 rotabili tipo CSA, a lavori di riqualificazione delle stazioni sociali della rete esercita da FERROVIENORD.

La riduzione degli investimenti del presente semestre rispetto a quelli del semestre comparativo è connessa alle differenti tempistiche di avanzamento e completamento delle commesse di investimento finanziate in essere nei due semestri, nonché allo slittamento degli stati di avanzamento della fornitura in materiale rotabile (10 treni CORADIA) deliberato da FNM in data 5 giugno 2012.

3.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata del periodo, raffrontata con quella al 31 dicembre 2012:

Importi in migliaia di euro	30/6/2013	31/12/2012	30/6/2012
Attività immateriali	4.474	4.473	3.994
Attività materiali	202.669	209.401	210.819
Altre attività non correnti	112.239	116.526	112.267
ATTIVO FISSO	319.382	330.400	327.080
Liquidità differite	199.572	159.364	193.469
Liquidità immediate	34.659	113.188	80.340
ATTIVO CORRENTE	234.231	272.552	273.809
TOTALE IMPIEGHI	553.613	602.952	600.889
MEZZI PROPRI	311.491	306.938	296.761
PASSIVITA' CONSOLIDATE	101.935	101.882	102.870
PASSIVITA' CORRENTI	140.187	194.132	201.258
TOTALE FONTI	553.613	602.952	600.889

Per una analisi di dettaglio delle principali variazioni della situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo si rimanda alle Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2012 di 78,5 milioni di Euro; tale decremento netto è stato determinato, oltre che dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità del contratto di servizio di FERROVIENORD (avvenuto prima del 31 dicembre con riferimento alla quarta trimestralità 2012 e il 17 luglio 2013 con riferimento alla seconda trimestralità 2013), dalla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo (per 5 milioni di Euro) e di Nord Energia (per 2,8 milioni di Euro, spettanti al socio SPE SA), nonché

da pagamenti relativi ad investimenti finanziati per complessivi 56,9 milioni di Euro, dei quali per 32,8 milioni di Euro FERROVIENORD aveva già incassato il finanziamento al 31 dicembre 2012 e per 24,1 milioni di Euro ha anticipato il pagamento ai fornitori in attesa dell'erogazione dei fondi da Regione Lombardia.

Si rammenta peraltro, come già evidenziato in precedenza, che l'andamento della liquidità del Gruppo sarà positivamente influenzato nella seconda parte dell'esercizio dall'incasso, avvenuto in data 4 luglio 2013, del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009, per complessivi Euro 18.206.936,88.

4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

4.1 FNM S.p.A.

Si evidenzia che i settori di attività del primo semestre 2013 ed i relativi ricavi sono stati i seguenti:

AREE DI ATTIVITA'

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Riguardano la gestione mediante contratti di *service* con le società partecipate delle seguenti attività centralizzate: organizzazione ed erogazione dei servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti e delle iniziative straordinarie da parte delle società controllate; coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.

I ricavi di competenza sono stati pari a 9,189 milioni di Euro contro gli 8,964 del primo semestre 2012.

LOCAZIONE MATERIALE ROTABILE

Per effetto dell'applicazione dello IAS 17 nell'ambito IFRS, i proventi relativi a questa voce risultano disaggregati in canoni attivi (ricavi) per locazioni operative e interessi attivi (proventi finanziari) per locazioni finanziarie.

I canoni attivi per 14,372 milioni di Euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 26 TAF locati a Trenord S.r.l.
- N. 2 TSR locati a Trenord S.r.l.

- N. 8 CSA locati a Trenord S.r.l.
- N. 11 locomotive 483 locate a NORDCARGO S.r.l.
- N. 1 locomotiva ES64 F4 locata a NORDCARGO S.r.l.

Le locazioni finanziarie per 0,940 milioni di Euro si riferiscono al seguente materiale rotabile:

- N. 14 locomotive 520 locate a Trenord S.r.l.
- N. 8 locomotive 640 locate a Trenord S.r.l.
- N. 3 locomotive 660 locate a Trenord S.r.l.

GESTIONE IMMOBILIARE

In questa voce confluiscono i canoni di locazione degli immobili di proprietà, quali il palazzo di Piazzale Cadorna, i locali commerciali dell'atrio della Stazione di Milano Cadorna, il fabbricato di Iseo, l'area di parcheggio di Novate ed il deposito di Solbiate. Fatta eccezione per le locazioni della stazione di Milano Cadorna, gli altri contratti sono intercorrenti con le società del Gruppo.

I ricavi di competenza sono per il primo semestre 2013 di 813 mila Euro, mentre per il primo semestre 2012 sono stati di 778 mila Euro.

Per quanto riguarda le iniziative per la valorizzazione delle aree di proprietà di FNM e di FERROVIENORD in prossimità di alcune stazioni ferroviarie, e dei diritti edificatori correlati non vi sono novità di rilievo rispetto a quanto già riportato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2012, a cui si fa rinvio. Le uniche novità di rilievo riguardano il Piano di Intervento Integrato (P.I.I.) di Garbagnate del quale si riporta di seguito lo stato di avanzamento.

GARBAGNATE

L'iniziativa, avviata nel 2006 con la presentazione di una proposta di P.I.I., successivamente integrata nel giugno 2008, prevede il recupero e la riqualificazione dell'area limitrofa alla stazione di Garbagnate – Parco delle Groane (ex Garbagnate Serenella).

Le aree interessate dal progetto sono di circa 26.000 mq di cui il 79% di proprietà FNM e il 21% di proprietà della Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei.

Il P.I.I. prevede di realizzare, per la quota di proprietà FNM, un volume edificabile di 31.000 mc da destinare a utilizzo residenziale (di cui il 20% a edilizia convenzionata) e una superficie lorda di pavimento di 1.350 mq da destinare a utilizzo commerciale e servizi e standard in cessione (150 mq).

Il P.I.I. è stato adottato dal Comune di Garbagnate con Deliberazione del C.C. n. 41 del 4 luglio 2011 ed approvato definitivamente con successiva Deliberazione del C.C. n. 65 del 1 dicembre 2011.

In data 2 maggio 2012, con atto n. 5621 di rep., FNM e la Parrocchia dei Santi Eusebio e Maccabei, hanno quindi sottoscritto con il Comune di Garbagnate la Convenzione di Attuazione del Programma Integrato di Intervento “Serenella – Parco delle Groane”.

In data 5 dicembre 2012 è stato dato avvio alla procedura di selezione per la vendita delle aree con la pubblicazione di un avviso sui maggiori quotidiani e all’Albo Pretorio del Comune di Garbagnate.

In data 20 febbraio 2013 sono state spedite le lettere d’invito a presentare offerta alle Società che avevano manifestato interesse, ma nessuna di queste ha poi formulato offerta in quanto pesa sull’iniziativa la grave crisi del settore immobiliare attualmente in atto.

In data 27 giugno 2013 FNM ha presentato al Comune istanza di proroga dei termini stabiliti dalla Convenzione attuativa per un periodo di almeno un biennio.

GESTIONE SPAZI PUBBLICITARI

In questa voce confluiscono i proventi derivanti dalla cessione di spazi pubblicitari per complessive 981 mila Euro rispetto alle 882 mila Euro del primo semestre 2012; in tale ambito si rileva che l’intero ammontare dei ricavi realizzati nel 2012 si riferiva agli spazi ceduti sulla rete Digital Signage, mentre nel 2013 la quota di ricavi ascrivibile a tale canale ammonta a 631 mila Euro. A partire dal mese di gennaio 2013 FNM gestisce anche la vendita di spazi attraverso i canali tradizionali, quali gli impianti espositori siti presso le stazioni, attività svolta nello scorso esercizio dalla partecipata FERROVIENORD. A fronte di tale attività la Società ha conseguito proventi pari a 350 mila Euro.

SINTESI DEI DATI ECONOMICI DI FNM S.P.A.

Si ricorda che i dati commentati di seguito sono determinati in applicazione dei principi contabili internazionali.

L’utile del periodo ammonta a 10,498 milioni di Euro rispetto ai 5,578 milioni di Euro del primo semestre 2012 ed è relativo esclusivamente a operazioni in continuità.

Il personale in servizio al 30 giugno 2013 è pari a 148 unità oltre a 10 dirigenti, contro le 148 unità e 11 dirigenti del 31 dicembre 2012.

Si riporta di seguito il conto economico riclassificato del periodo, raffrontato con quello del primo semestre 2012, con indicazione degli scostamenti.

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Ricavi delle vendite e prestazioni	25.355	21.806	3.549
Altri ricavi e proventi	1.969	2.709	(740)
VALORE DELLA PRODUZIONE	27.324	24.515	2.809
Costi esterni operativi	(9.360)	(7.393)	(1.967)
VALORE AGGIUNTO	17.964	17.122	842
Costi del personale *	(5.420)	(5.847)	427
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.544	11.275	1.269
Ammortamenti e accantonamenti	(6.288)	(5.537)	(751)
RISULTATO OPERATIVO	6.256	5.738	518
Risultato gestione finanziaria	5.935	2.118	3.817
RISULTATO ANTE IMPOSTE	12.191	7.856	4.335
Imposte sul reddito	(1.693)	(2.278)	585
UTILE DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'	10.498	5.578	4.920
UTILE DA OPERAZIONI DISCONTINUE	-	-	-
UTILE COMPLESSIVO	10.498	5.578	4.920

* include il costo per collaboratori a progetto

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un incremento netto rispetto al primo semestre 2012 di 3,549 milioni di Euro prevalentemente connesso ai maggiori canoni verso Trenord per la locazione dei rotabili tipo CSA (4,373 milioni di Euro rispetto agli 1,395 milioni di Euro dello scorso esercizio, nel quale il contratto aveva avuto inizio a maggio).

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 1,969 milioni di Euro rispetto ai 2,709 milioni di Euro del primo semestre 2012; la principale variazione concerne le maggiori plusvalenze derivanti dalla vendita di beni materiali rilevate nello scorso esercizio (458 migliaia di Euro), principalmente in relazione alla vendita di terreni nel comune di Saronno.

I costi esterni operativi presentano un incremento netto di 1,968 milioni di Euro, principalmente a seguito delle seguenti variazioni:

- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 1,403 milioni di Euro per i maggiori costi connessi al contratto di manutenzione dei rotabili tipo CSA, avviato a maggio 2012;
- i costi di gestione dell'ERP SAP aumentano di 471 migliaia di Euro prevalentemente a seguito dell'entrata in funzione di nuovi moduli avvenuta nello scorso esercizio.

I costi del personale, inclusivi dei costi per collaboratori a progetto, diminuiscono di 0,4 milioni di Euro per il minor numero medio di dipendenti (158 rispetto ai 166 del corrispondente periodo del 2012).

Gli ammortamenti e accantonamenti aumentano rispetto al primo semestre 2012 di 751 migliaia di Euro in relazione ai maggiori ammortamenti operati sui rotabili tipo CSA immessi in servizio a giugno 2012 nonché sui moduli SAP utilizzati a partire dal mese di luglio 2012.

Il risultato operativo, determinato dall'effetto combinato degli andamenti delle categorie di ricavo e costo precedentemente commentati, risulta pari a 6,256 milioni di Euro, rispetto ai 5,738 milioni di Euro del primo semestre 2012, con un miglioramento di 518 migliaia di Euro, pari al 9%.

Il risultato della gestione finanziaria ammonta a 5,935 milioni di Euro, rispetto ai 2,118 milioni di Euro del primo semestre 2012; nella seguente tabella sono dettagliate le voci che determinano il risultato della gestione finanziaria:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Dividendi	4.540	250	4.290
Proventi ed oneri finanziari gestione liquidità	667	1.114	(447)
Proventi ed oneri finanziari leasing finanziari	803	846	(43)
Altri proventi ed oneri finanziari	(75)	(92)	17
Risultato della gestione finanziaria	5.935	2.118	3.817

Con riferimento alla voce "Dividendi" si evidenzia che l'Assemblea dei Soci della partecipata Nord Energia ha deliberato, in data 23 aprile 2013, la distribuzione di un dividendo complessivo di 7 milioni di Euro, di cui 4,2 milioni di spettanza della Società, incassato nel mese di giugno. Inoltre, in data 26 marzo 2013, l'Assemblea dei Soci di Omnibus Partecipazioni S.r.l. ha deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 680.000; la quota di spettanza della Società ammonta ad Euro 340.000; nel primo semestre 2012, la partecipata aveva distribuito dividendi per 500 migliaia di Euro, di cui 250 migliaia di competenza della Società.

Per quanto concerne la gestione della liquidità, il decremento dei proventi netti (667 mila Euro rispetto ad 1,114 milioni di Euro del primo semestre 2012) è determinato dalla diminuzione sia della liquidità media disponibile (67,3 milioni di Euro rispetto ai 100,9 del primo semestre 2012) sia del tasso medio di remunerazione (2,595% rispetto al 3,285% del primo semestre 2012).

Si ricorda che la società gestisce la liquidità delle altre società del Gruppo in *cash pooling*; pertanto, a fronte di disponibilità su depositi bancari pari a 34,5 milioni di Euro, ha crediti in c/c di corrispondenza per 24,6 milioni di Euro, di cui 20,0 verso FERROVIENORD e debiti in c/c di corrispondenza per 5,4 milioni di Euro, di cui 4,8 milioni di Euro verso Nord Energia.

Le **imposte sul reddito** diminuiscono di 585 migliaia di Euro, passando da 2,278 milioni di Euro a 1,693 milioni di Euro, principalmente a seguito della rideterminazione dell'onere per IRAP di competenza dell'esercizio 2012 e conseguente rilevazione di un provento pari a 490 migliaia di Euro. Per maggiori dettagli sulle motivazioni sottese a tale rideterminazione, si rimanda alla Nota 33 delle Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato.

INVESTIMENTI

Gli investimenti del semestre ammontano globalmente a 689 mila Euro; gli importi più significativi riguardano l'attivazione di sviluppi aggiuntivi del *software* gestionale SAP utilizzato da Trenord (484 migliaia di Euro) e del modulo SAP HR (*Human Resources*) che FNM utilizza nell'ambito del *service* "amministrazione del personale" (84 migliaia di Euro).

4.2 FERROVIENORD S.p.A.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2013 evidenzia un **utile ante IRES** di Euro 1,351 milioni rispetto ad un risultato ante IRES di 1,888 milioni di Euro del primo semestre 2012, entrambi determinati secondo principi contabili italiani.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente semestre del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	59.017	58.820	197
Costi della produzione	(56.975)	(56.761)	(214)
RISULTATO OPERATIVO	2.042	2.059	(17)
Risultato gestione finanziaria	256	694	(438)
Risultato gestione straordinaria	122	280	(158)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	2.420	3.033	(613)
IRAP	(1.069)	(1.145)	76
RISULTATO ANTE IRES	1.351	1.888	(537)

Il **valore della produzione** aumenta di 197 mila Euro, passando da 58,820 a 59,017 milioni di Euro.

Le principali variazioni sono le seguenti:

- il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 1 milione di Euro; come evidenziato nella relazione sulla gestione al bilancio 2012, infatti, Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 annui a fronte dell'incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura;
- i ricavi per l'accesso alla rete aumentano di 287 mila Euro in relazione al contratto con Trenord, avviato nel maggio 2012;
- i ricavi per il noleggio di rotabili a Trenord aumentano di 0,4 milioni di Euro;
- i ricavi derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari nelle stazioni diminuiscono di 327 mila Euro per il trasferimento delle attività alla Capogruppo FNM;
- i ricavi verso Trenord per il servizio di manutenzione del sistema di bigliettazione

magnetico-elettronica diminuiscono di 1,1 milioni di Euro, in conseguenza della cessazione del contratto, avvenuta a giugno 2012.

I costi della produzione sono pari a 56,975 milioni di Euro, in crescita netta di 214 mila Euro rispetto ai 56,761 milioni di Euro del primo semestre 2012, con le seguenti principali variazioni:

- incremento, pari a 1,150 milioni di Euro, dei costi per materiali e prestazioni di terzi relativi ad attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria;
- le spese per la manutenzione di rotabili aumentano di 190 migliaia di Euro in relazione alle attività manutentive sui rotabili tipo CSA;
- si registra un aumento dei costi per utenze pari a 268 migliaia di Euro e dei premi assicurativi per 235 migliaia di Euro;
- i costi del personale diminuiscono di 1,1 milioni di Euro per il minor numero medio di dipendenti (840 rispetto agli 891 del primo semestre 2012);
- nel primo semestre 2012 era stato operato un accantonamento a fondo rischi di 0,9 milioni di Euro, per tener conto della possibilità di soccombenza in controversie legali;
- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica dei rotabili aumenta di 0,2 milioni di Euro.

Il personale dipendente al 30 giugno 2013 è di 839 unità (di cui 10 dirigenti), rispetto agli 846 (di cui 10 dirigenti) del 31 dicembre 2012.

Il risultato della gestione finanziaria, pari a 256 mila Euro, risulta in diminuzione di 438 mila Euro rispetto allo stesso periodo del 2012, per il peggioramento sia della giacenza media sul conto corrente di corrispondenza sia del tasso medio di remunerazione.

Al riguardo si evidenzia che la posizione finanziaria netta della società sarà positivamente influenzata nella seconda parte dell'esercizio dall'incasso, avvenuto in data 4 luglio 2013, del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009, per complessivi Euro 17.119.420.

FERROVIENORD, controllata al 100% da FNM, svolge le attività di gestore delle infrastrutture ferroviarie dei rami di Milano ed Iseo sulla base delle concessioni rinnovate con Decreto Dirigenziale del Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. 3239/2000, nonché della Legge n. 472/99 che le attribuisce la concessione della tratta ferroviaria Bivio Sacconago – Malpensa.

Complessivamente FERROVIENORD gestisce Km. 319 di rete ferroviaria di cui Km. 211 ramo di Milano e Km. 108 ramo di Iseo.

FERROVIENORD ha sottoscritto, in data 12 marzo 2009, con Regione Lombardia, il contratto di servizio per la gestione dell'infrastruttura ferroviaria con durata dal 1° gennaio 2009 al 17 marzo 2016. Si ricorda che in medesima data scade altresì la concessione sulla base della quale la società svolge la propria attività disciplinata dal contratto di servizio soprammenzionato; sulla

base della normativa vigente (Direttive CEE, Legge Nazionale e Legge Regionale precedentemente richiamate nel quadro normativo), l'ente concedente è la stessa Regione Lombardia che può procedere al rinnovo o proroga della concessione senza necessità di gara.

Il corrispettivo per il 2009, anno di stipula, è stato stabilito in 87.300.000 Euro IVA esclusa.

Nel contratto di servizio con la Regione Lombardia sono previsti meccanismi di adeguamento annuali e triennali del corrispettivo stesso, per l'adeguamento inflattivo coerentemente con il tasso di cui al patto di stabilità, per la variazione della produzione, nonché per specifici contenuti, fatto salvo ogni possibile scenario derivante dal taglio dei trasferimenti Stato – Regione.

Il corrispettivo per il 2010 è stato di Euro 88.173.000, per il 2011 di Euro 89.054.730 e per il 2012 di Euro 89.514.102; a seguito di istanza di FERROVIENORD, Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 a fronte dell'incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell'infrastruttura.

Nel corso del semestre FERROVIENORD ha, inoltre, proseguito nell'attuazione dei programmi di investimento concordati con Regione Lombardia nel “*Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A.*”, sottoscritto il 12 novembre 2002 e rinnovato in data 3 dicembre 2009.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011 è stato approvato l'”Aggiornamento del Programma di interventi alla rete ferroviaria regionale in concessione a FERROVIENORD S.p.A. di cui al Contratto di Programma sottoscritto il 3 dicembre 2009 (L.R. N. 11/2009)”.

Il totale degli investimenti sulla rete nel primo semestre 2013 è stato di 25,1 milioni di Euro e ha riguardato principalmente i seguenti interventi:

- Potenziamento della tratta Castano – Turbigo;
- Lavori di riqualificazione della linea Saronno - Seregno;
- Rinnovo della linea di trazione elettrica nella tratta Saronno – Como.

Si ricorda che FERROVIENORD, nella sua veste di concessionario e sulla base di specifiche convenzioni con Regione Lombardia, provvede all'acquisto di materiale rotabile.

Le commesse riguardano:

- fornitura di treni TSR con l'ATI ANSALDO BREDAS – FIREMA – KELLER per un totale di 633,3 milioni di Euro;
- fornitura di treni per il servizio “Malpensa Express” con Alstom Ferroviaria per un totale di 35 milioni di Euro;

- fornitura di 8 treni diesel-elettrici per i servizi sulla tratta Brescia-Iseo-Edolo con Stadler Bussnang per un totale di 24,6 milioni di Euro;
- fornitura di 11 treni diesel-elettrici per il servizio suburbano sulla linea Milano - Molteno - Lecco con Stadler Bussnang per un totale di 62,5 milioni di Euro;
- fornitura di 4 treni a trazione elettrica ad un piano e 4 casse (tipo Flirt 524, bitensione IT/CH) per i servizi sulla linea Mendrisio – Varese con Stadler Bussnang per un totale di 35,1 milioni di Euro.

4.3 NORD_ING S.r.l.

Il conto economico del primo semestre 2013, determinato in applicazione dei principi contabili italiani, presenta un **utile ante imposte** di 60 mila Euro, rispetto ai 22 mila Euro del primo semestre 2012.

Il personale dipendente al 30 giugno 2013 è di n. 31 unità (di cui n. 3 dirigenti), rispetto ai 28 (di cui n. 3 dirigenti) del 31 dicembre 2012.

La partecipata è controllata al 20% da FNM e all'80% da FERROVIENORD ed è soggetta a direzione e coordinamento di FNM S.p.A..

Nel corso del periodo NORD_ING ha continuato la sua attività di progettazione fornendo al contempo un supporto tecnico e amministrativo per gli investimenti sulla rete - così come previsti dal “Contratto di Programma per gli Investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione - a FERROVIENORD S.p.A.” (Atto sottoscritto in data 3 dicembre 2009 ed aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. IX/2675 del 14 dicembre 2011), commentato al precedente paragrafo 4.2.

4.4 TRENORD S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 6,053 milioni di Euro, rispetto a quello di 16,168 del corrispondente semestre del 2012.

La variazione del risultato è determinata dall'aumento dei costi del personale e di manutenzione della flotta dei rotabili, come di seguito specificato, dall'effettuazione di servizi per i quali non è previsto uno specifico corrispettivo nel Contratto di Servizio, nonché di ulteriori servizi (quali la linea S9 Saronno – Albairate, servizio attivato nel mese di dicembre 2012) per i quali la copertura dei costi di gestione derivante dagli introiti della bigliettazione è inferiore a quella degli altri servizi effettuati.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in milioni di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	375.150	360.290	14.860
Costi della produzione	(368.350)	(344.280)	(24.070)
RISULTATO OPERATIVO	6.800	16.010	(9.210)
Risultato gestione finanziaria	(499)	(280)	(219)
Risultato gestione straordinaria	(248)	438	(686)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.053	16.168	(10.115)

Il **valore della produzione** si attesta a 375,150 milioni di Euro, contro i 360,290 del corrispondente periodo del 2012.

In particolare il corrispettivo da contratto di servizio aumenta di 9,046 milioni di Euro, passando da 206,895 a 215,941 milioni di Euro, mentre i ricavi da traffico ammontano a 133,857 milioni di Euro, con un incremento di 4,939 milioni di Euro rispetto ai 128,918 del corrispondente periodo del 2012. In tale ambito si rileva una variazione considerevole del mix tariffario con una riduzione delle vendite di biglietti ordinari a favore degli abbonamenti ed in particolare dei titoli integrati IVOL ed IVOP a minor redditività.

I **costi della produzione** risultano pari a 368,350 milioni di Euro rispetto ai 344,280 del 2012.

In particolare si evidenzia un incremento dei costi del personale, che passano da 111,4 a 121,8 milioni di Euro, determinato sia dal maggior numero medio di dipendenti (4.210 rispetto ai 4.097 del primo semestre 2012), sia dalla maggiore onerosità del nuovo contratto di lavoro entrato in vigore il 1° dicembre 2012, l'aumento dei costi di manutenzione dei rotabili (4,8 milioni di Euro) anche in seguito ad attività non ricorrenti di ripristino di alcune tipologie di rotabili, di quelli per la pulizia di treni e stazioni (2,9 milioni di Euro), il pedaggio (2,3 milioni di Euro), nonché per il noleggio del materiale rotabile (1,5 milioni di Euro).

In tale ambito si evidenzia che il *management* sta ponendo in essere azioni di contenimento dei costi diretti di produzione mediante la razionalizzazione del piano dell'offerta dei servizi, la ridefinizione dei turni del personale con conseguente blocco del *turn-over* e il ridisegno dei processi di manutenzione dei rotabili, nonché dei costi indiretti, quali le spese per manutenzioni agli impianti e per la comunicazione, che registrano nel periodo una diminuzione di complessivi 3,9 milioni di Euro rispetto al primo semestre 2012, con ciò contribuendo a mantenere una marginalità positiva che peraltro, pur con le incertezze connesse alla efficacia delle azioni di

contenimento dei costi, non si prevede possa, a fine anno, determinare significativi incrementi del risultato dell'esercizio rispetto a quello della chiusura semestrale.

Nel corso del semestre sono stati operati investimenti per complessivi 20,1 milioni di Euro, di cui 17,2 milioni di Euro relativi ad interventi di manutenzione ciclica su rotabili.

I TreniKm effettuati nel periodo ammontano a 19,8 milioni con un incremento di circa il 2% rispetto alla produzione 2012, pari a 19,4 milioni.

Come ampiamente riferito nella relazione sulla gestione al bilancio 2012, la circolazione dei treni Trenord nei giorni dal 9 al 12 dicembre 2012 ha presentato criticità in merito al mantenimento dei livelli di qualità e performance del servizio, con ritardi e cancellazioni.

In particolare le performance sono state condizionate dalla contemporaneità dei seguenti eventi:

- cambio orario del 9 dicembre con apertura al servizio della linea Saronno-Seregno;
- decorrenza del nuovo contratto di lavoro (dal 1 dicembre per il personale di terra e dal 9 dicembre per il personale mobile);
- integrazione del processo di programmazione e gestione dei turni del personale mobile;
- introduzione del nuovo sistema di programmazione e gestione dei turni del personale, sistema che, oltre alla gestione del nuovo contratto di lavoro, doveva consentire di passare ad un sistema unico di Trenord che sostituisse i sistemi sorgenti dei due ex rami operativi ed alimentasse il sistema SAP HCM.

In tale ambito si rammenta che Trenord ha definito le modalità di rimborso ai viaggiatori da riconoscere nell'ambito del Contratto di Servizio e delle "Condizioni di Trasporto" vigenti; la campagna di indennizzo si è completata nel corso del mese di marzo 2013 con riconoscimento di bonus e rimborsi straordinari a utenti per complessivi 2 milioni di Euro, accantonati tra i costi del bilancio 2012.

In ordine alle responsabilità connesse alle criticità e ai disagi derivanti al servizio ferroviario dall'avvio del nuovo sistema di programmazione e gestione dei turni, la società ha conferito incarichi alle funzioni audit di Trenitalia e di FNM per l'analisi della procedura di selezione e messa in produzione del sistema "Goal Rail", al Politecnico di Milano per la verifica dell'adeguatezza del *software* scelto rispetto alle specifiche tecniche e funzionali richieste, nonché ad uno studio legale per la valutazione dei profili di responsabilità dei soggetti coinvolti.

Rimandando alla informativa finanziaria annuale 2012 per le considerazioni sulle attività di verifica svolte a tutto il mese di aprile 2013, con riferimento alle evoluzioni successive, si

segnala che il Politecnico di Milano ha predisposto la relazione commissionatagli, le cui risultanze sono al vaglio dei legali della società per le eventuali azioni, anche risarcitorie, in caso di individuazione di responsabilità da parte di terzi.

Come noto, inoltre, in relazione alle conseguenze dei suddetti disservizi, le associazioni dei consumatori hanno citato in giudizio Trenord dinanzi al Tribunale di Milano in tre distinte azioni giudiziarie, attivate ai sensi dell'art. 140 bis del Codice del consumo di cui al D. Lgs. 206/2005 (cd. class action). In particolare, il giudizio n. RG 89394/2012 è ancora pendente in primo grado e la prossima udienza è fissata per il 3 ottobre 2013; a tal riguardo si evidenzia che la società Trenord, sulla base dei pareri legali che ritengono non applicabile a Trenord la fattispecie incardinata dalle associazioni dei consumatori (motivazioni riprese anche negli atti di costituzione in giudizio) nonché dall'attuale avanzamento dell'iter giudiziale, ha ritenuto di confermare quanto già deciso in sede di approvazione di bilancio al 31 dicembre 2012 e cioè di non effettuare specifici accantonamenti di bilancio.

In data 7 giugno l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014, così composto:

- Vincenzo Soprano – Presidente
- Paolo Colombo – Consigliere
- Enrico Grigliatti – Consigliere
- Luigi Legnani – Consigliere
- Elisabetta Scosceria – Consigliere
- Francesco Triscari Binoni – Consigliere

In data 12 giugno, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Luigi Legnani Amministratore Delegato della società.

4.5 FNMAUTOSERVIZI S.P.A.

La società, controllata al 100% da FNM, gestisce il trasporto pubblico locale nelle province di Varese, Brescia e Como; svolge, altresì, corse sostitutive di treno per Trenord e, a decorrere dal 1° febbraio 2011, gestisce per SEA S.p.A. il servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa. A tal riguardo si evidenzia che SEA ha esercitato la facoltà di proroga di tale contratto per ulteriori due anni alle medesime condizioni contrattuali, con nuova scadenza fissata al 31 gennaio 2015.

L'attività di TPL nelle province di Varese e Brescia è svolta in regime di concessione (entrambe prorogate al 31 dicembre 2013), mentre quella in provincia di Como è regolata da contratto di servizio, con scadenza il 20 ottobre 2013.

Nel periodo la produzione si è attestata ad un totale di 3,369 milioni di bus/km rispetto ai 3,434 milioni di bus/km del primo semestre 2012.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, una **perdita ante IRES** di 693 mila Euro rispetto ad una perdita ante IRES di 679 mila Euro del primo semestre 2012.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente periodo del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	11.072	11.164	(92)
Costi della produzione	(11.670)	(11.727)	57
RISULTATO OPERATIVO	(598)	(563)	(35)
Risultato gestione finanziaria	(24)	(31)	7
Risultato gestione straordinaria	(3)	(18)	15
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(625)	(612)	(13)
IRAP	(68)	(67)	(1)
RISULTATO ANTE IRES	(693)	(679)	(14)

Il **valore della produzione** registra un decremento netto di 92 mila Euro attestandosi a 11,072 milioni di Euro rispetto agli 11,164 milioni di Euro del primo semestre 2012.

I ricavi viaggiatori ammontano a 2,121 milioni di Euro, in linea rispetto ai 2,116 del corrispondente periodo del 2012; i contributi pubblici passano da 2,982 a 2,912 milioni di Euro, mentre il corrispettivo del contratto di servizio per l'attività svolta in provincia di Como aumenta da 1,336 a 1,411 milioni di Euro, a seguito dell'adeguamento ISTAT.

I proventi per i servizi "sostitutivi treno" ammontano a 2,429 milioni di Euro rispetto ai 2,261 del 2012, con un incremento determinato principalmente dai maggiori servizi sostitutivi per il collegamento Milano – Aeroporto di Malpensa; i ricavi derivanti dall'effettuazione del servizio di collegamento tra il Terminal 1, il Terminal 2 e la struttura Cargo City nell'aeroporto di Milano Malpensa, svolto a favore di SEA, ammontano a 435 migliaia di Euro, invariati rispetto all'esercizio precedente.

I **costi della produzione** risultano pari a 11,670 milioni di Euro rispetto agli 11,727 del 2012. In particolare si evidenzia la diminuzione, pari a 190 migliaia di Euro, dei costi di manutenzione al parco automezzi e l'aumento degli ammortamenti di autobus, pari a 60 mila Euro, determinato principalmente dalla rideterminazione, operata a dicembre 2012, del piano di ammortamento

(ridotto da 15 a 5 esercizi) di 3 automezzi utilizzati nell'ambito del servizio svolto a favore di SEA e soggetti ad accresciuta usura in relazione alle maggiori percorrenze effettuate.

Il costo per gasolio di trazione ammonta a 1,982 milioni di Euro, sostanzialmente invariato rispetto al primo semestre 2012; infatti, pur in presenza di una diminuzione dei volumi di produzione e di una sostanziale invarianza del costo medio (pari a 1,283 Euro/litro rispetto a 1,282 Euro/litro del 2012) si è registrato un incremento dei consumi medi.

I costi del personale dipendente diminuiscono di 76 migliaia di Euro a seguito del decremento del numero medio dei dipendenti (208 rispetto ai 215 del 2012).

Al riguardo si rileva che in data 29 gennaio 2013 è stato sottoscritto un accordo fra la partecipata e le organizzazioni sindacali nel quale è stata definita la copertura del premio di risultato per il periodo 2009-2012 ed inoltre, in linea con quanto operato nell'ambito del Gruppo, è stata prevista la corresponsione di un'*una tantum* a titolo di anticipazione contrattuale rispetto a quanto verrà definito dal futuro CCNL Autoferrotranviari; a seguito di tale accordo, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di febbraio, sono state erogate somme pari a 211 migliaia di Euro, precedentemente accantonate in apposito fondo per rischi ed oneri.

Nel corso del semestre non sono stati operati investimenti significativi.

Come anticipato, si evidenzia che la Provincia di Como, con determina dirigenziale n. 819 del 5 luglio 2012, ha deliberato di prorogare la scadenza del contratto di servizio di trasporto pubblico extraurbano su gomma dal 30 giugno 2012 al 20 ottobre 2013, in attuazione dell'art. 60 – comma 8 - della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

Al riguardo, in relazione alle future scadenze delle gare per l'assegnazione dei servizi di TPL nelle province della Regione Lombardia, giova rilevare che l'eventuale perdita dei servizi avrebbe un impatto rilevante sul fatturato dell'azienda, ma determinerebbe altresì una proporzionale riduzione dei costi, in quanto, sulla base della legislazione vigente, l'azienda subentrante deve farsi carico del personale nonché dei mezzi dedicati al servizio, mentre i depositi di proprietà della società rimarrebbero in proprietà della medesima senza obblighi di trasferimento né vincoli di utilizzo in favore del subentrante.

4.6 OMNIBUS PARTECIPAZIONI S.R.L.

La società è partecipata pariteticamente al 50% da FNM S.p.A. e Arriva Italia S.r.l. ed è stata costituita nel 2007 allo scopo di rilevare la partecipazione del 49% del capitale di ASF Autolinee S.r.l., come da offerta formulata in sede di gara.

Nel semestre la partecipata, in applicazione dei principi contabili italiani, ha realizzato una

perdita ante imposte pari a 5 mila Euro.

La società non ha personale dipendente.

In data 28 giugno la società ha incassato da ASF Autolinee S.r.l. un importo di Euro 343.000, pari al 50% del dividendo spettante ad Omnibus Partecipazioni sulla base della delibera assembleare assunta dai soci di ASF in data 22 marzo 2013.

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci, in data 26 marzo 2013, ha deliberato la distribuzione di un dividendo complessivo di Euro 680.000; 340.000 Euro sono stati pagati ai soci nel mese di luglio 2013 e i restanti 340.000 Euro saranno pagati entro il mese di dicembre 2013.

Si evidenzia che nel primo semestre 2013 la partecipata ASF Autolinee S.r.l. ha realizzato un utile ante imposte di 1,888 milioni di Euro.

Per completezza di informazione si rileva che la Provincia di Como e il Comune di Como hanno deliberato di prorogare la scadenza dei rispettivi contratti di servizio con ASF Autolinee dal 30 giugno 2012 al 20 ottobre 2013, in attuazione dell'art. 60 – comma 8 - della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012.

4.7 NORDCARGO S.R.L.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, sulla base dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 210 mila Euro rispetto al risultato di 2,483 milioni di Euro del primo semestre 2012.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, raffrontati con quelli del primo semestre 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	21.402	28.878	(7.476)
Costi della produzione	(21.212)	(26.406)	5.194
RISULTATO OPERATIVO	190	2.472	(2.282)
Risultato gestione finanziaria	20	11	9
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	210	2.483	(2.273)

I **ricavi della produzione** diminuiscono di 7,4 milioni di Euro, passando da 28,8 a 21,4 milioni di Euro. Tale contrazione netta di fatturato, come già evidenziato nella relazione sulla gestione del bilancio 2012, è da ascrivere alla persistente crisi economica in atto, al mancato rinnovo del principale contratto di trasporto con un cliente industriale (GEFCO) del valore di circa 10 milioni di Euro annui, nonché ad una riduzione di circa il 10% dei traffici sviluppati per conto di DB Schenker Rail Deutschland.

Nonostante la diminuzione di ricavi sopra indicata, la società ha mantenuto una marginalità positiva grazie ad una azione di contenimento dei **costi della produzione**, che risultano anch'essi in diminuzione passando da 26,4 a 21,2 milioni di Euro a seguito del decremento dei costi di trazione e manovra (3,7 milioni di Euro), del pedaggio per l'accesso all'infrastruttura esercita da RFI (0,6 milioni di Euro), nonché delle spese per il noleggio di rotabili (0,5 milioni di Euro).

Le previsioni per la seconda metà dell'anno sono moderatamente positive, in particolare per quanto riguarda i ricavi del traffico Germania – Italia (per DBSRD) che dovrebbero attestarsi su valori prossimi a quelli del budget; inoltre a partire dal mese di settembre potrebbero concretizzarsi alcune opportunità di nuovi traffici.

Si ricorda che la società, a decorrere dal gennaio 2010, è partecipata da FNM S.p.A. in misura pari al 40% del capitale sociale ed è stata quindi consolidata applicando il metodo del patrimonio netto: l'apporto al risultato consolidato complessivo è stato pari a 308 mila Euro.

4.8 EUROCOMBI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione dal 15 novembre 2005.

Nel semestre la partecipata ha realizzato una **perdita** pari a 1 migliaio di Euro, come nello stesso periodo del 2012.

4.9 NORDCOM S.P.A.

Nel semestre la partecipata ha realizzato, in applicazione dei principi contabili italiani, un **utile ante imposte** di 275 migliaia di Euro rispetto alle 455 migliaia di Euro del 2012.

La partecipata svolge dal 2002 attività di ingegneria, consulenza e *system integration* nel mercato dell'ICT sia per le società appartenenti al Gruppo FNM che per enti e società terze del settore della Pubblica Amministrazione Locale, della Sanità e del segmento del trasporto pubblico/privato, oltre che per Trenord.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del semestre, confrontati con quelli del corrispondente primo semestre del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	11.436	9.847	1.589
Costi della produzione	(11.154)	(9.416)	(1.738)
RISULTATO OPERATIVO	282	431	(149)
Risultato gestione finanziaria	(15)	24	(39)
Risultato gestione straordinaria	8	-	8
RISULTATO ANTE IMPOSTE	275	455	(180)

Il conto economico del primo semestre 2013 presenta un incremento del **valore della produzione** rispetto all'anno precedente (1,6 milioni di Euro), con significative variazioni essenzialmente a livello di attività infragruppo:

- il valore della produzione relativo a beni e servizi per le società del Gruppo FNM e Trenord è aumentato di circa 2,2 milioni di Euro (+34%) in relazione alle maggiori attività manutentive in ambito sistemi di bigliettazione per Trenord;
- i ricavi sul mercato esterno si sono ridotti di circa 0,6 milioni di Euro essenzialmente in ambito sanità (nuova operatività in ambito *fleet management* per strutture ospedaliere) e in ambito pubbliche amministrazioni ed *enterprise* (minori ricavi per messa a disposizione infrastrutture, noleggi e applicativi).

Il conto economico registra un significativo aumento netto dei costi di produzione del 24% essenzialmente in relazione allo sviluppo delle attività. A livello di costi generali (circa 760 migliaia di Euro nel primo semestre del 2013 contro 665 migliaia di Euro del 2012), essi hanno visto un lieve aumento essenzialmente per effetto dei maggiori costi per utenze e telefonia e costi per immobili in relazione all'aumento dello staff aziendale. L'aumento del costo del lavoro rispetto al primo semestre 2012 (2.411 migliaia di Euro rispetto alle 2.096 del primo semestre 2012) è prevalentemente dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti di quindici unità.

Il personale dipendente al 30 giugno 2013 è di 79 unità (di cui n. 2 dirigenti), con un incremento di otto unità rispetto al 31 dicembre 2012.

Si ricorda che la gestione societaria della partecipata avviene in continuità di applicazione degli accordi in essere tra FNM e Telecom ("patti parasociali") scaduti nel corso del 2008 e che sono in corso negoziati volte all'aggiornamento degli accordi di *governance*.

4.10 NORD ENERGIA S.P.A.

Nord Energia gestisce la *merchant line* Mendrisio – Cagno, che costituisce la prima connessione commerciale ad alta tensione tra Italia e Svizzera; la società detiene gli *assets* italiani della *merchant line* a seguito della fusione per incorporazione della controllata CMC S.r.l. (operazione avvenuta nell'esercizio 2011), mentre gli *assets* siti in territorio svizzero sono di proprietà di CMC MeSta SA, società interamente posseduta da Nord Energia.

I risultati economici di seguito illustrati, determinati sulla base dei principi contabili italiani, derivano dall'aggregazione dei dati di Nord Energia e CMC MeSta, opportunamente rettificati per tener conto dei rapporti intercompany tra esse esistenti:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	7.891	6.777	1.115
Costi della produzione	(3.420)	(3.047)	(373)
RISULTATO OPERATIVO	4.471	3.729	742
Risultato gestione finanziaria	76	(65)	141
Risultato gestione straordinaria	-	2	(2)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.547	3.666	881

Il **valore della produzione**, determinato dalla cessione a terzi della capacità di interconnessione all'elettrodotto, risulta pari a 7,891 milioni di Euro rispetto ai 6,777 del primo semestre 2012, con un incremento di 1,115 milioni di Euro dovuto ai differenziali positivi di prezzo realizzati sulla cessione di capacità.

I **costi della produzione**, costituiti principalmente da ammortamenti e spese di gestione degli *assets* che consentono il funzionamento dell'elettrodotto, ammontano a 3,420 milioni di Euro e si incrementano di 373 mila Euro rispetto al primo semestre 2012 in relazione ai maggiori accantonamenti ad apposito fondo rischi e oneri operati nel periodo, sulla base di una valutazione dei rischi commerciali connessi alla gestione del *business* della Società.

Nord Energia al 30 giugno 2013 ha due dipendenti, di cui 1 dirigente; CMC MeSta non ha dipendenti.

Nel mese di gennaio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Nord Energia ha deliberato di procedere ad una parziale restituzione del finanziamento ricevuto dai Soci per Euro 3.200.000 (di cui Euro 1.920.000 a FNM S.p.A. ed Euro 1.280.000 a SPE SA); l'esecuzione dei citati rimborsi è avvenuta nel mese di marzo 2013. Sempre nel corso del mese di marzo 2013 si è ridotto il finanziamento concesso dalla società (per Euro 3.250.000) alla partecipata CMC MeSta SA, mediante compensazione con i crediti commerciali della partecipata verso la società.

L'Assemblea dei Soci di Nord Energia, tenutasi in data 23 aprile 2013, ha deliberato la distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 7 milioni, di cui 4,2 milioni di Euro di spettanza di FNM S.p.A. e 2,8 milioni di Euro di SPE SA, pagato ai Soci nel mese di giugno 2013.

Si ricorda che Nord Energia, oltre all'attività di gestione dell'elettrodotto, è altresì impegnata nel progetto di realizzazione della Centrale Termo Elettrica (CTE) di Ceriano Laghetto.

Con riferimento al contenzioso ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2012, instaurato con il Comune di Ceriano Laghetto, che, con lo strumento amministrativo del "diniego" al rilascio del "Permesso di Costruire", ha bloccato l'inizio dei lavori di realizzazione della CTE stessa, si rammenta che l'udienza presso il TAR Lombardia è fissata per il 5 dicembre 2013.

4.11 SeMS S.R.L.

La società opera nel settore della mobilità sostenibile con il noleggio di veicoli bimodali a basso o nullo impatto ambientale, con il servizio di *car sharing* attivo nel bacino di utenza di Trenord e con l'attività di *mobility management*.

La società, in applicazione dei principi contabili italiani, chiude il primo semestre del 2013 con un **utile ante imposte** di 270 migliaia di Euro, rispetto alle 474 migliaia di Euro del primo semestre 2012.

Nella seguente tabella sono riportati i principali dati economici del periodo, confrontati con quelli del primo semestre del 2012:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	giugno 2013	giugno 2012	Differenza
Valore della produzione	2.839	3.188	(349)
Costi della produzione	(2.558)	(2.697)	139
RISULTATO OPERATIVO	281	491	(210)
Risultato gestione finanziaria	(11)	(17)	6
Risultato gestione straordinaria	-	-	-
RISULTATO ANTE IMPOSTE	270	474	(204)

Il **valore della produzione** risulta pari a 2,839 milioni di Euro, in diminuzione di 349 migliaia di Euro rispetto al 2012. Al riguardo si evidenziano minori proventi derivanti dall'attività di noleggio (1,668 milioni di Euro rispetto ai 2,063 milioni di Euro del primo semestre 2012) a fronte del minor numero medio di veicoli noleggiati.

I veicoli locati al 30 giugno sono pari a 183 rispetto ai 194 del 31 dicembre 2012.

Con riferimento all'attività di *mobility management* effettuata a favore di Trenord, il relativo contratto, scaduto il 31 dicembre 2012, prevedeva il riconoscimento di provvigioni sul venduto ed un corrispettivo annuo di 535 migliaia di Euro per l'avvio dell'attività; tale contratto è stato rinnovato per l'esercizio 2013, ma in esso viene riconosciuta solo una provvigione sul venduto. Pertanto nel corso del semestre SeMS ha conseguito, in relazione a tale attività, ricavi pari a 75 migliaia di Euro, mentre nel primo semestre 2012 aveva realizzato proventi pari a 191 migliaia di Euro.

I **costi della produzione** risultano pari a 2,558 milioni di Euro rispetto ai 2,697 milioni di Euro del primo semestre 2012.

Al riguardo si rammenta che, in occasione della redazione del bilancio 2012, è stata svolta una prudente stima circa la composizione e la valutazione di mercato della flotta, nel contesto recessivo del mercato e di gestione diretta del realizzo della flotta.

Da tale analisi, era emersa la decisione di operare una riduzione del valore di presumibile realizzo della flotta, rispetto a quello utilizzato ai fini del calcolo degli ammortamenti e di stima del valore di recupero dei veicoli completamente ammortizzati dell'esercizio 2011.

Con riferimento agli automezzi ancora in uso, tale prudente rideterminazione del valore di recupero ha comportato nel periodo un maggiore ammortamento di circa 182 mila Euro rispetto a quello determinabile con l'utilizzo di un valore di recupero allineato a quello utilizzato nel primo semestre 2012.

Il personale dipendente al 30 giugno 2013 è di n. 26 unità, invariato rispetto al 31 dicembre 2012. Come riportato nella relazione sulla gestione del bilancio 2012, a seguito di provvedimenti giudiziari che hanno interessato l'Amministratore Delegato e il Direttore Generale e che non riguardano peraltro in alcun modo la società, in data 23 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha revocato i poteri agli stessi.

In tale ambito si rileva che i Soci sono impegnati nella definizione di una integrazione dei patti parasociali, che si svilupperà principalmente su due punti: a) una nuova *governance* di SeMS che si basi su due Amministratori Delegati, uno espressione del socio FNM cui affidare la responsabilità della gestione amministrativa della società e uno espressione del socio Kaleidos cui assegnare la responsabilità della gestione tecnica; b) un accordo tra i soci che punti a una valorizzazione della società anche mediante l'eventuale vendita dei due rami aziendali ("noleggio veicoli bimodali" e "car sharing"), pure in forma disgiunta.

5 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO E' ESPOSTO

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società ed il Gruppo sono esposti a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale oltre a quelli specifici dei settori operativi in cui vengono sviluppate le *operation*, a cui si aggiungono i rischi derivanti da scelte strategiche e quelli interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi – con l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi – è stata centralizzata pur mantenendo ancora invariate le responsabilità in capo alle singole società nella identificazione degli stessi e nel monitoraggio delle azioni mitiganti.

La matrice dei rischi del Gruppo e l'analisi delle azioni mitiganti da porre in essere sono aggiornate alla luce dell'evoluzione del contesto macroeconomico e (soprattutto) della normativa del settore.

Un'analisi dettagliata dei rischi e delle azioni di rimedio è stata sviluppata nella relazione sulla gestione ai bilanci separato e consolidato al 31 dicembre 2012 ai quali si rimanda. A tal riguardo, l'operatività del primo semestre 2013 e gli eventi normativi commentati nel paragrafo 1.1 non

modificano, da un punto di vista qualitativo, la natura dei rischi sopra citati e neppure la loro prioritizzazione in termini di impatto potenziale sulla operatività del Gruppo.

6 PROVVEDIMENTI EMESSI A CARICO DELL'EX DIRETTORE GENERALE E AZIONI CONSEGUENTI

Come già indicato nel bilancio al 31 dicembre 2012, in data 11 dicembre 2012 il Direttore generale Signor Giuseppe Biesuz è stato colpito da un provvedimento restrittivo della libertà personale concernente una indagine relativa a condotte precedenti l'assunzione in FNM S.p.A.

Si rammenta come, in tale contesto, sulla base delle notizie diffuse dalla stampa, la Società veniva a conoscenza di precedenti penali anche specifici a carico del Direttore generale i quali, peraltro, avevano indotto l'autorità giudiziaria ad emettere il provvedimento motivandolo con il rischio di reiterazione del reato.

Di tali procedimenti, nulla risultava agli atti aziendali sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal Direttore generale ai sensi del DPR 445/2000 e del DPR 516/98, rispettivamente relativi all'insussistenza di condanne e procedimenti penali a suo carico e al possesso dei requisiti di onorabilità.

Successivamente, la stampa dava altresì notizia che il Direttore generale non risultava in possesso del titolo accademico dichiarato.

A fronte di tali notizie, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nelle more degli accertamenti e con il parere favorevole del Presidente del Collegio sindacale, procedeva a nominare un consulente legale affinché procedesse alle verifiche giudiziarie. Inoltre, si revocavano le procure rilasciate al Direttore generale e si chiedeva alla funzione Internal Audit, di concerto con il Collegio sindacale, una verifica delle attività discrezionali poste in essere dal Direttore generale in esecuzione delle procure a lui assentite. Tale attività veniva ratificata dal Consiglio di Amministrazione in via d'urgenza convocato.

Parallelamente il servizio legale di FNM, appellati formalmente gli Atenei, otteneva conferma dell'insussistenza del titolo accademico dichiarato dal Direttore generale nella fase di assunzione.

Chiarito quindi come il Direttore generale avesse falsamente dichiarato un titolo accademico non posseduto, non potendo acquisire notizia formale dei precedenti penali riportati dalla stampa, la Società, su conforme parere del legale incaricato, iniziava le procedure di cui all'art. 7 L.300/70 per procedere al recesso per giusta causa dal rapporto di lavoro ex art 2119 Codice Civile contestando al Direttore generale l'insussistenza del titolo accademico il cui possesso aveva falsamente attestato e chiedendo conto dei suoi procedimenti penali.

Nei termini di legge il Direttore generale non forniva alcun riscontro a tale contestazione ed anzi inviava una lettera di dimissioni inidonea alla interruzione del rapporto. Conseguentemente la Società provvedeva, con l'ausilio dell'avvocato incaricato, ad acquisire la documentazione inerente la posizione penale del Direttore generale da cui si evinceva che lo stesso non poteva assumere la suddetta carica in quanto difettante dei requisiti di onorabilità di cui alla normativa applicabile alla Società.

Pertanto in data 24 gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione di FNM, previa declaratoria di decadenza dalla carica, deliberava di recedere dal rapporto di lavoro ai sensi dell'art 2119 Codice Civile, con comunicazione immediata al Direttore generale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Il recesso non è stato impugnato nei tempi previsti e, conseguentemente, il rapporto di lavoro deve intendersi definitivamente cessato.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla scorta del parere reso dal consulente legale, aveva quindi dato mandato al Presidente affinché procedesse con denuncia querela contro l'ex Direttore generale per i reati posti in essere con la condotta sopra descritta e segnatamente per falso ideologico e truffa: la denuncia querela è stata depositata in data 21 febbraio 2013.

La funzione Internal Audit, in occasione della approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, ha reso ai richiedenti organi aziendali una dettagliata relazione sulle verifiche straordinarie richieste che è stata anche trasmessa al consulente legale per suo parere.

La relazione sui fatti su riportati, giusta anche le valutazioni legali, aveva fatto emergere specifici episodi gestionali riconducibili al Direttore generale, non significativi rispetto al patrimonio aziendale e ai risultati societari del periodo di gestione e che daranno luogo ad azioni di restituzione, mentre non emergevano allo stato atti perseguibili ai sensi del combinato disposto degli artt. 2393 e 2396 Codice Civile fatti salvi ulteriori approfondimenti tecnici sull'efficienza qualitativa di alcuni singoli rapporti comunque non significativi in valore assoluto della prestazione.

La Relazione aveva altresì posto in evidenza forzature all'impianto regolamentare interno e procedurale per le quali è stato conferito incarico alle competenti strutture interne di assumere le opportune iniziative finalizzate ad integrare i necessari presidi di controllo.

Infine la partecipata Trenord a sua volta aveva proceduto al deposito di denuncia querela nei confronti del signor Biesuz per il mendacio relativo alla propria posizione penale.

A seguito di quanto sopra, in data 9 luglio è stato notificato sia a FNM che a Trenord, in qualità di parti lese, decreto di citazione in giudizio a carico di Giuseppe Biesuz con udienza preliminare

fissata al 24 settembre 2013; con riferimento ai reati per i quali vi è l'identificazione di parte lesa delle società sopra indicate si ricorda, come già indicato, che trattasi di falso ideologico e di truffa.

Gli avvocati incaricati dalle società nell'ambito del procedimento penale predisporranno nei termini di legge la costituzione di parte civile chiedendo in tale sede il risarcimento del danno subito dalle società stesse.

Parallelamente il servizio legale di FNM ha incaricato un legale di propria fiducia al fine di porre in essere ogni opportuna azione per il recupero delle somme indebitamente percepite da Biesuz siccome evidenziate nelle relazioni di audit; infine, sono in corso le attività di revisione delle procedure commissionate alle funzioni aziendali a seguito del completamento delle analisi ispettive delle funzioni internal audit.

7 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2013

Come già anticipato, in data 4 luglio 2013 è pervenuto l'accredito da parte dell'agente della riscossione di complessivi Euro 18.206.936,88 quale rimborso del credito IVA 2009, comprensivo di interessi, di cui Euro 17.119.420, di competenza di FERROVIENORD, sono stati accreditati in pari data sul conto corrente di corrispondenza della partecipata.

In data 17 luglio 2013 è stata incassata la seconda trimestralità del contratto di servizio FERROVIENORD per un importo di 25,2 milioni di Euro.

8 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel presupposto che le azioni poste in essere dal management di Trenord e descritte nel precedente paragrafo 4.4 possano confermare l'andamento atteso della partecipata, per il secondo semestre 2013 si prevede un andamento sostanzialmente in linea con quello del primo semestre.

Milano, 28 agosto 2013

Il Consiglio di Amministrazione



*Società per Azioni
Sede in Milano – Piazzale Cadorna, 14
Capitale Sociale € 230.000.000,00 i.v.*

Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

Situazione Patrimoniale-Finanziaria consolidata

Conto Economico Consolidato

Altre componenti di Conto Economico complessivo consolidato

Variazioni del Patrimonio Netto consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2013**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.2013**

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2013	31/12/2012	Variazione
<u>ATTIVO</u>				
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Attività Materiali	5	202.669	209.401	(6.732)
Attività Immateriali	6	4.474	4.473	1
Partecipazioni	7	60.523	62.409	(1.886)
Crediti Finanziari	8	24.468	26.107	(1.639)
di cui: verso Parti Correlate	8	24.466	26.105	(1.639)
Imposte Anticipate	33	8.333	8.377	(44)
Altri Crediti	11	18.915	19.633	(718)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		319.382	330.400	(11.018)
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	9	6.721	6.881	(160)
Crediti Commerciali	10	41.250	16.992	24.258
di cui: verso Parti Correlate	10	35.638	11.897	23.741
Altri Crediti	11	67.361	61.411	5.950
di cui: verso Parti Correlate	11	26.312	19.943	6.369
Crediti Finanziari	8	78.493	68.083	10.410
di cui: verso Parti Correlate	8	78.370	67.492	10.878
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	34.659	113.188	(78.529)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		228.484	266.555	(38.071)
Attività destinate alla vendita	12	5.747	5.997	(250)
TOTALE ATTIVO		553.613	602.952	(49.339)
<u>PASSIVO</u>				
Capitale sociale		230.000	230.000	0
Altre riserve		7.788	7.788	0
Riserva di utili indivisi		69.077	50.018	19.059
Riserva di utili/(perdite) attuariali		(4.929)	(4.783)	(146)
Riserva di traduzione		(7)	3	(10)
Utile di periodo		9.710	24.060	(14.350)
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		311.639	307.086	4.553
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(148)	(148)	0
PATRIMONIO NETTO TOTALE	14	311.491	306.938	4.553
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	25.203	26.048	(845)
di cui: verso Parti Correlate	15	5.929	5.929	0
Altre passività	17	36.225	38.313	(2.088)
di cui: verso Parti Correlate	17	22.335	23.765	(1.430)
Fondi rischi e oneri	18	23.167	20.001	3.166
Trattamento di fine rapporto	19	17.340	17.520	(180)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		101.935	101.882	53
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti Finanziari	15	9.600	19.952	(10.352)
di cui: verso Parti Correlate	15	5.077	15.820	(10.743)
Debiti verso fornitori	20	86.223	134.626	(48.403)
di cui: verso Parti Correlate	20	1.454	1.264	190
Debiti tributari	21	3.119	2.718	401
Altre passività	22	37.851	33.728	4.123
di cui: verso Parti Correlate	22	18.819	20.710	(1.891)
Fondi rischi e oneri	19	3.394	3.108	286
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		140.187	194.132	(53.945)
Passività connesse ad attività destinate alla vendita		0	0	0
TOT. PASSIVITA' e PATRIMONIO NETTO		553.613	602.952	(49.339)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRIMO SEMESTRE 2013

Importi in migliaia di Euro	Note	30/06/2013	30/06/2012	II TRIM 2013 (*)	II TRIM 2012 (*)
Ricavi delle vendite e prestazioni	23	76.077	71.659	38.402	36.989
di cui: verso Parti Correlate	23	70.472	65.709	35.764	34.028
Contributi	24	7.250	7.605	3.625	3.825
di cui: verso Parti Correlate	24	7.067	7.393	3.533	3.734
Contributi per investimenti finanziati	5	26.308	68.408	20.825	34.406
di cui: verso Parti Correlate	5	26.308	68.408	20.825	34.406
Altri proventi	25	10.727	12.816	6.260	7.092
di cui: verso Parti Correlate	25	7.715	7.940	3.774	4.067
VALORE DELLA PRODUZIONE		120.362	160.488	69.112	82.312
Mat.prima, materiali di consumo e merci utilizzate	26	(5.828)	(5.504)	(3.155)	(3.078)
Costi per servizi	27	(32.084)	(28.908)	(17.843)	(16.199)
di cui: verso Parti Correlate	27	(3.935)	(3.389)	(2.177)	(1.786)
Costi per il personale	28	(34.858)	(36.239)	(17.815)	(18.216)
Ammortamenti e svalutazioni	29	(8.688)	(7.949)	(4.376)	(3.745)
Altri costi operativi	30	(4.349)	(4.928)	(2.267)	(3.064)
Costi per investimenti finanziati	5	(26.308)	(68.408)	(20.825)	(34.406)
TOTALE COSTI		(112.115)	(151.936)	(66.281)	(78.708)
RISULTATO OPERATIVO		8.247	8.552	2.831	3.604
Proventi finanziari	31	1.993	2.930	826	1.211
di cui: verso Parti Correlate	31	1.020	1.103	508	539
Oneri finanziari	32	(609)	(732)	(304)	(372)
di cui: verso Parti Correlate	32	(152)	(155)	(75)	(93)
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		1.384	2.198	522	839
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	36	2.612	6.116	1.338	2.225
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		12.243	16.866	4.691	6.668
Imposte sul reddito	33	(2.533)	(3.236)	(968)	(1.223)
UTILE NETTO DI PERIODO DA OPERAZIONI IN CONTINUITA'		9.710	13.630	3.723	5.445
UTILE NETTO DA OPERAZIONI DISCONTINUE		-	-	-	-
UTILE NETTO DI PERIODO		9.710	13.630	3.723	5.445
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		9.710	13.630	3.723	5.445
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA per operazioni discontinue		-	-	-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante per operazioni discontinue		-	-	-	-
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo					
Utile per azione base (unità di euro)	34	0,02	0,03	0,01	0,01
Utile per azione diluito (unità di euro)	34	0,02	0,03	0,01	0,01
Utile per azione attribuibile agli azionisti del gruppo per operazioni discontinue					
Utile per azione base (unità di euro)		-	-	-	-
Utile per azione diluito (unità di euro)		-	-	-	-

(*) Dati non assoggettati a revisione contabile.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	Note	30/06/2013	30/06/2012
UTILE NETTO DI PERIODO		9.710	13.630
Componenti che non saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Perdita attuariale TFR		(201)	(3.128)
Effetto fiscale		55	861
Totale		(146)	(2.267)
Componenti che saranno successivamente riclassificate nel risultato d'esercizio:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	7	(10)	9
Totale		(10)	9
Totale altre componenti di conto economico complessivo	37	(156)	(2.258)
TOTALE UTILE COMPLESSIVO		9.554	11.372
Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA		-	-
UTILE attribuibile agli Azionisti della Controllante		9.554	11.372

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
Saldo 1.1.2012	130.000	7.788	125.109	(2.269)		24.909	285.537	(148)
Totale Utile Complessivo				(2.267)	9	13.630	11.372	
Aumento di capitale	100.000		(100.000)					
Destinazione utile 2011			24.909			(24.909)		
Saldo 30.6.2012	230.000	7.788	50.018	(4.536)	9	13.630	296.909	(148)
Saldo 1.1.2013	230.000	7.788	50.018	(4.783)	3	24.060	307.086	(148)
Totale Utile Complessivo				(146)	(10)	9.710	9.554	
Destinazione utile 2012			19.059			(24.060)	(5.001)	
Saldo 30.6.2013	230.000	7.788	69.077	(4.929)	(7)	9.710	311.639	(148)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Importi in migliaia di Euro</i>	30/06/2013	30/06/2012
Flusso di cassa derivante da attività operative	Totale	Totale
Utile netto	9.710	13.630
<i>Utile attribuibile agli Azionisti della Controllante</i>	9.710	13.630
<i>Risultato attribuibile agli Azionisti di MINORANZA</i>	-	-
Ammortamenti dell'esercizio delle attività immateriali	613	531
Ammortamenti dell'esercizio delle attività materiali	8.075	7.083
Plusvalenze da cessione di attività materiali	(168)	(626)
Contributi in conto capitale di competenza del periodo	(1.015)	(986)
Incasso interessi attivi	(865)	(1.650)
Proventi diversi non monetari	(149)	(149)
Flusso di cassa da attività reddituale	16.201	17.833
Variazione netta del fondo T.F.R.	(453)	(619)
Variazione netta del fondo svalutazione crediti	(30)	333
Variazioni del fondo rischi ed oneri	3.452	4.499
(Incremento) dei crediti commerciali	(24.228)	(25.781)
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	160	(491)
(Incremento)/Decremento degli altri crediti	(5.232)	25.278
Decremento dei debiti commerciali	(13.788)	(12.118)
Incremento/(Decremento) degli altri debiti	6.564	(12.809)
Pagamento imposte	(2.964)	(8.624)
Variazione nette imposte anticipate/differite	119	572
Totale flusso di cassa da attività operative	(20.199)	(11.927)
Flusso di cassa derivante da attività di investimento		
Investimenti in attività immateriali	(614)	(1.148)
Investimenti in attività materiali di proprietà	(1.352)	(32.376)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori per investimenti finanziati in prec. esercizi	(34.615)	11.509
(Incremento) dei crediti finanziari per servizi in concessione	(26.308)	(68.408)
Decremento dei crediti finanziari per servizi in concessione - incassi ricevuti	16.935	56.922
Valore di cessione di attività materiali	177	638
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	(2.612)	(6.116)
Dividendi incassati	4.540	250
Incasso interessi attivi	865	1.650
(Incremento) dei crediti finanziari	(641)	(1.571)
Totale flusso di cassa da attività di investimento	(43.625)	(38.650)
Flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute		
Decremento delle attività destinate alla vendita	250	499
Totale flusso di cassa delle attività destinate alla vendita e cedute	250	499
Flusso di cassa derivante da attività di finanziamento		
Rimborsi dei debiti per leasing finanziari	(823)	(802)
Rimborso dei crediti per leasing finanziari	1.243	1.164
Incremento/(Decremento) altre passività finanziarie	(7.574)	2.289
Dividendi erogati a soci FNM	(5.001)	-
Dividendi erogati a SPE SA	(2.800)	-
TOTALE Flusso di cassa da attività di finanziamento	(14.955)	2.651
Liquidità assorbita	(78.529)	(47.427)
Disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	113.188	127.767
Disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	34.659	80.340
Liquidità assorbita	(78.529)	(47.427)

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2013

Nota 1 Informazioni Generali

Attività del Gruppo

Le società appartenenti al Gruppo svolgono la propria attività prevalentemente nel settore del trasporto ferroviario di persone e nella gestione dell'infrastruttura ferroviaria; in particolare, nella relazione sulla gestione, al paragrafo 4 "Andamento della gestione delle società del Gruppo" sono analizzate, per entità giuridica, le attività svolte dal Gruppo: la gestione dell'infrastruttura ferroviaria, il trasporto passeggeri su rotaia, il trasporto passeggeri su gomma, l'energia (consistente nella gestione dell'elettrodotto Mendrisio – Cagno) e la gestione delle attività centrali della capogruppo FNM. Si rimanda alla Nota 4 per una più dettagliata analisi dell'effetto sulla informativa segmentale del consolidamento con il "metodo del patrimonio netto" di partecipazioni a controllo congiunto operanti nel settore del trasporto passeggeri su rotaia e dell'energia.

La società capogruppo FNM S.p.A., domiciliata in P.le Cadorna, 14 - MILANO è quotata al mercato Standard classe 1 di Milano.

Premessa

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato predisposto ai sensi dell'art. 154 – ter del TUF così come innovato dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195, recante attuazione della Direttiva 2004/109/CE (anche definita "Direttiva Transparency") e, allo scopo di fornire informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo. Esso è predisposto in applicazione dei principi internazionali IAS/IFRS e, in particolare, del principio contabile IAS 34; conseguentemente, non sono riportate tutte le informazioni e le note del bilancio annuale e pertanto il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di FNM S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato i dati economici e del rendiconto finanziario del semestre sono confrontati con quelli dell'analogo periodo del precedente esercizio. La posizione finanziaria netta e le poste della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 sono confrontate con i corrispondenti dati consuntivi al 31 dicembre 2012.

Con riferimento allo IAS 1 gli Amministratori confermano che, in considerazione delle prospettive economiche, della patrimonializzazione e della posizione finanziaria del Gruppo, lo stesso opera in continuità aziendale e il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto utilizzando principi contabili propri di un'azienda in funzionamento.

Nota 2 Schemi di bilancio, principi contabili e criteri di valutazione

Nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 a cui si rimanda per una analisi dettagliata.

E' da rilevare come la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate

sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano una immediata valutazione di eventuali perdite di valore; nella fattispecie, nel primo semestre 2013 non sono stati ravvisati indicatori di *impairment* che implicino l'attivazione del test. Infine, il calcolo delle imposte è effettuato sulla base della stima del reddito imponibile dell'intero esercizio, come consentito dallo IAS 34, con introduzione di una componente estimativa connessa all'alea di incertezza del risultato imponibile stesso.

Con riferimento all'operazione di cessione delle aree di Affori (Nota 12 – Attività destinate alla vendita), il provento da dismissione, in considerazione della specificità degli accordi contrattuali che non determinano un immediato trasferimento dei rischi e benefici dal Gruppo all'acquirente, è riconosciuto al conto economico complessivo consolidato in funzione degli incassi dilazionati del corrispettivo contrattuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1 gennaio 2013 e rilevanti per il Gruppo

Oltre a quanto di seguito individuato, non si segnalano emendamenti ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2013, che disciplinano fattispecie e casistiche presenti nel Gruppo alla data del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – *Misurazione del fair value* che illustra come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi che richiedono o permettono la misurazione del *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. Sulla base della natura delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, l'applicazione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle citate poste. In particolare si ricorda che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato predisposto, in continuità con gli esercizi precedenti, valutando al costo storico tutte le poste di bilancio ad eccezione delle attività e passività classificate come “Attività destinate alla vendita” e “Passività connesse alle attività destinate alla vendita” per le quali, in quanto attendibilmente misurabile, è stato utilizzato il “valore equo” (*fair value*) rappresentato dal valore di presunto realizzo.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – *Strumenti finanziari: informazioni integrative*. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti della compensazione della attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Sulla base della natura delle attività e passività finanziarie iscritte nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 l'applicazione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto dal punto di vista informativo.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – *Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presenti tra gli “Altri utili/(perdite) complessivi” a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. Le relative imposte devono essere allocate sulla stessa base. L'applicazione di tale emendamento ha

prodotto effetti dal punto di vista informativo. Per le relative risultanze si rinvia a quanto esposto nella Nota 38 – Risultato da transazioni con non soci.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – *Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività tra gli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso della attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013; è in tale contesto che il Gruppo, in occasione dell'approvazione del bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2011, ha modificato il criterio di riconoscimento degli utili e perdite attuariali – in applicazione dello IAS 19 – passando alla rilevazione degli stessi nel Conto Economico complessivo conformemente a quanto stabilito dall'emendamento in esame. Pertanto nessun effetto di riesposizione dei dati comparativi è applicabile nella fattispecie.

Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009–2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comportano un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando quelle che determinano solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:

- IAS 1 *Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.
- IAS 16 *Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei ricambi e pezzi di rispetto*: si chiarisce che i ricambi ed i pezzi di rispetto devono essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- IAS 32 *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale*: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 32.
- IAS 34 *Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 Prima adozione degli *International Financial Reporting Standards - Government Loans* che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS.

Principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Al 30 giugno 2013 gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* che sostituirà il SIC-12 *Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e parti dello IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato* il quale sarà ridenominato “Bilancio separato” e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo, pur ritenendo che, ragionevolmente, l'area di consolidamento non sarà significativamente impattata, non ha ancora effettuato un'analisi sistematica della fattispecie.
- In data 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'IFRS 10 - *Bilancio consolidato*. Il documento si propone di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla “*date of initial application*”. In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito “*the immediately preceding period*” (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – *Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo IAS 31 – *Partecipazioni in Joint Venture* ed il SIC-13 – *Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo*. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. L'emendamento non determina effetti sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 in quanto il Gruppo, già dalla prima trimestrale 2011, procede al consolidamento delle partecipate a controllo congiunto con il metodo del patrimonio netto e non sono ravvisabili altre tipologie di accordo che ricadrebbero nella disciplina contabile introdotta dall'IFRS 11 (Nota 3).
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – *Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi di

compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Sulla base della natura degli investimenti partecipativi in essere al 30 giugno 2013, l'adozione di tale principio non determinerebbe alcun effetto sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio*, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. In particolare, le modifiche allo IAS 32 stabiliscono che: (i) al fine di operare una compensazione, il diritto di offsetting deve essere legalmente esercitabile in ogni circostanza ovvero sia nel normale svolgimento delle attività sia nei casi di insolvenza, default o bancarotta di una delle parti contrattuali; e (ii) al verificarsi di determinate condizioni, il contestuale regolamento di attività e passività finanziarie su base lorda con la conseguente eliminazione o riduzione significativa dei rischi di credito e di liquidità, può essere considerato equivalente a un regolamento su base netta. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico. Le fasi due e tre del progetto sugli strumenti finanziari, relativi rispettivamente agli *impairment* delle attività finanziarie e all'*hedge accounting*, sono ancora in corso. Lo IASB ha inoltre introdotto limitati miglioramenti all'IFRS 9 per la parte relativa alla Classificazione e valutazione delle attività finanziarie.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 "*Investments Entities*", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a *fair value* mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;

- impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance sostanzialmente di tutti i suoi investimenti su base del *fair value*.

Tali emendamenti si applicano dai bilanci che iniziano dal 1 gennaio 2014, con applicazione anticipata permessa.

- Il 20 maggio 2013 l'IFRS IC ha emesso l'IFRIC 21 - *Levies*, che definisce il trattamento contabile delle imposte/tasse pagate ad autorità governative (sulla base di leggi di una specifica giurisdizione), per i quali l'entità non riceve alcuna controprestazione (i.e. bene o servizio specifico). L'evento che genera l'obbligazione a carico dell'entità è tipicamente specificata nella legislazione che introduce tale imposta/tassa. Una passività deve essere riconosciuta alla manifestazione dell'evento che genera l'obbligazione, anche se l'imposta/tassa è calcolata su una *performance* passata (i.e. ricavi dell'esercizio precedente); la manifestazione della *performance* passata è una condizione necessaria, ma non sufficiente alla registrazione di una passività. L'Interpretazione si applica in modo retrospettivo dai bilanci che iniziano dal 1 gennaio 2014.
- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 36 *Recoverable Amount Disclosures for Non-Financial Assets*, che limita l'obbligo di indicare nelle *disclosures* il valore recuperabile delle attività o delle *cash generating units* (CGU), a tal fine si ricorda che l'IFRS 13 "*Fair Value Measurement*" aveva modificato lo IAS 36 introducendo la richiesta di indicare nelle *disclosures* il valore recuperabile di ciascuna (gruppo di) CGU cui risulti attribuita una parte significativa del valore netto contabile dell'avviamento o delle attività immateriali con vita utile indefinita. Inoltre, tale emendamento richiede esplicitamente di fornire informazioni sul *discount rate* utilizzato per determinare un *impairment loss* (o un *reversal*) quando il valore recuperabile (basato sul *fair value less cost to sell*) è determinato usando la tecnica del *present value*.

Nota 3 Area di consolidamento e comparabilità dei bilanci

L'area di consolidamento include il bilancio al 30 giugno 2013 di FNM S.p.A., delle sue controllate, di quelle società sulle quali viene esercitato un controllo congiunto e di quelle società sulle quali si esercita un'influenza notevole.

Sono considerate controllate le società sulle quali il Gruppo ha il potere di esercitare il controllo, vale a dire il potere di determinare le politiche economiche e finanziarie, mentre si considerano a controllo congiunto (*joint venture*) le società per le quali esistono accordi contrattuali o parasociali per la gestione paritetica dell'attività. Le società a controllo congiunto (individuate nell'Allegato 1 alle presenti note), operano in settori differenti dai segmenti operativi del Gruppo e le loro attività sono sviluppate con un partner specializzato con il quale ne sono condivise le decisioni finanziarie, gestionali e strategiche anche con il supporto di patti parasociali che rendono paritetico il controllo delle partecipate. Si rimanda alla relazione sulla gestione paragrafo 4, "Andamento della gestione delle società del Gruppo", per l'analisi specifica delle attività svolte dalle società "a controllo congiunto".

Il consolidamento delle società controllate è stato effettuato attraverso il metodo del consolidamento integrale.

Tale metodo consiste nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo (prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta) e nella attribuzione a soci di minoranza, in apposite voci del bilancio consolidato, della quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro pertinenza.

Le operazioni infragruppo e gli utili non realizzati tra società del gruppo sono eliminate.

Le perdite non realizzate sono anch'esse eliminate a meno che la transazione sia evidenza di una perdita di valore dell'attività.

Per quanto concerne la modalità di consolidamento delle società a controllo congiunto si ricorda che, a partire dal resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011, FNM ha deciso di modificare il principio di consolidamento delle società in *joint venture*; in particolare, sino alla data del 31 dicembre 2010, le società controllate NordCom S.p.A., Nord Energia S.p.A. (e la controllata CMC MeSta S.A.), SeMS S.r.l. e Omnibus Partecipazioni S.r.l. venivano consolidate – ai sensi dello IAS 31 - con il “metodo proporzionale”, mentre a partire dal rendiconto intermedio di gestione del primo trimestre 2011 si è passati alla valutazione delle partecipate a controllo congiunto con il “metodo del patrimonio netto” (metodologia di consolidamento altrettanto prevista dallo IAS 31), anticipando gli effetti, applicabili dall'1 gennaio 2014 in modo retrospettivo, dell'IFRS 11 che individua il “metodo del patrimonio netto” come unico metodo accettabile per la presentazione delle partecipazioni a controllo congiunto (Nota 2).

Le società collegate NORDCARGO S.r.l. e ASF Autolinee S.r.l. sono state parimenti consolidate applicando il “metodo del patrimonio netto”.

I risultati economici delle società a controllo congiunto o collegate sono pertanto recepiti nel conto economico consolidato alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”.

Con riferimento alla modalità di consolidamento della partecipazione del 50% nella società Trenord S.r.l., si rileva inoltre che sino alla data del 31 marzo 2011 esso è stato effettuato in applicazione dello IAS 31.21 “partecipazioni in beni a controllo congiunto”; a seguito dell'evoluzione della partnership tramite le operazioni di conferimento poste in essere nell'esercizio 2011, a partire dalla redazione della relazione finanziaria semestrale 2011, similmente a tutte le altre *joint ventures*, la partecipata Trenord S.r.l. è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto (IAS 31).

Si rimanda all'Allegato 1 per informazioni circa l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento, la loro sede legale, le percentuali di possesso, la natura del controllo e il metodo di consolidamento adottato. L'area di consolidamento non è variata, né rispetto alla rendicontazione annuale al 31 dicembre 2012 né rispetto a quella infrannuale al 30 giugno 2012.

Nota 4 Conto economico complessivo consolidato per settore

Con riferimento ai segmenti di business nei quali il Gruppo opera per il tramite di società controllate, sono individuabili i seguenti 3 settori di attività maggiormente significativi:

- gestione servizi centralizzati: riguarda l'erogazione di servizi di contabilità; amministrazione del personale; servizi generali; supporto allo sviluppo dei progetti, coordinamento delle funzioni di segreteria societaria; attività e consulenza legale; tesoreria; pianificazione e controllo; ICT (Information & Communication Technology); acquisti, gare e appalti; gestione delle risorse umane e organizzazione, comunicazione.
- gestione della infrastruttura ferroviaria: riguarda la manutenzione e la progettazione e realizzazione di nuovi impianti funzionali al trasporto passeggeri effettuate sulla linea ottenuta in concessione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il corrispettivo per lo svolgimento di

tale attività prevista è definito nel “Contratto di Servizio Gestione Rete”, stipulato con la Regione Lombardia.

- trasporto passeggeri su gomma: riguarda l’esercizio del Trasporto Pubblico Locale svolto con autobus nelle province di Varese, Brescia e Como. Nell’ambito di questa attività il Gruppo ha conseguito ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti, da contributi regionali per le attività svolte nelle province di Varese e Brescia e da contratti di servizio per l’attività effettuata in provincia di Como.

Le seguenti tabelle presentano dati economici del Gruppo in relazione ai tre settori di attività sopra descritti, tenuto altresì conto che i settori di attività nei quali il Gruppo opera con un partner specializzato, essendo gestiti tramite accordi di *joint venture*, concorrono al risultato del periodo alla voce “Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto”:

Primo semestre 2013	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	27.324	61.331	11.088	(5.689)	94.054
Vendite intersegmento	(4.675)	(994)	(20)	5.689	
Contributi per investimenti finanziati		26.308			26.308
Ricavi netti terzi	22.649	86.645	11.068		120.362
Costi di settore	(21.068)	(58.924)	(11.504)	5.689	(85.807)
Acquisti intersegmento	757	4.623	309	(5.689)	
Costi per investimenti finanziati		(26.308)			(26.308)
Costi netti terzi	(20.311)	(80.609)	(11.195)		(112.115)
Risultato operativo	2.338	6.036	(127)		8.247
Risultato gestione finanziaria	1.595	(134)	(77)		1.384
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					2.612
Risultato prima delle imposte					12.243
Imposte					(2.533)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					9.710
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					9.710

Primo semestre 2012	Holding	Gestione infrastruttura ferroviaria	Trasporto passeggeri su gomma	Elisioni	Totale da operazioni in continuità
Ricavi di settore	27.455	58.960	11.182	(5.517)	92.080
Vendite intersegmento	(4.603)	(903)	(11)	5.517	
Contributi per investimenti finanziati		68.408			68.408
Ricavi netti terzi	22.852	126.465	11.171		160.488
Costi di settore	(18.760)	(58.731)	(11.554)	5.517	(83.528)
Acquisti intersegmento	516	4.757	244	(5.517)	
Costi per investimenti finanziati		(68.408)			(68.408)
Costi netti terzi	(18.244)	(122.382)	(11.310)		(151.936)
Risultato operativo	4.608	4.083	(139)		8.552
Risultato gestione finanziaria	2.537	(243)	(96)		2.198
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto					6.116
Risultato prima delle imposte					16.866
Imposte					(3.236)
Risultato del periodo da operazioni in continuità					13.630
Risultato da operazioni discontinue					
Risultato netto del periodo					13.630

L'analisi per natura dei ricavi e costi, proventi ed oneri, afferenti i settori il cui contributo al risultato consolidato è rilevato alla voce "Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto", è esposta nella Nota 36 a cui si rimanda.

Le transazioni tra i settori sono concluse a normali condizioni di mercato.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nota 5 Attività materiali

Al 1° gennaio 2013 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	01.01.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.634	(10.930)	28.704
Impianti e macchinario	57.010	(37.488)	19.522
Attrezzature industriali e commerciali	5.422	(4.715)	707
Altri beni	273.372	(121.612)	151.760
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.708		8.708
Totale attività materiali	384.146	(174.745)	209.401

La movimentazione del primo semestre 2013 è di seguito illustrata:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e	Altri beni	Immobiliz. in corso e acconti	Totale
Valore netto al 01.01.2013	28.704	19.522	707	151.760	8.708	209.401
Investimenti finanziati con mezzi propri	100	845	52	148	207	1.352
Trasferimenti valore lordo	5	317		299	(621)	
Dismissioni: Alienazione Lorde		(1.270)		(1)		(1.271)
Dismissioni: Utilizzi Fondo Ammortamento		1.261		1		1.262
Quote di Ammortamento	(330)	(1.731)	(74)	(5.940)		(8.075)
Valore netto al 30.06.2013	28.479	18.944	685	146.267	8.294	202.669

Al 30 giugno 2013 le attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, risultano costituite come segue:

Descrizione	30.06.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore a bilancio
Terreni e fabbricati	39.739	(11.260)	28.479
Impianti e macchinario	56.902	(37.958)	18.944
Attrezzature industriali e commerciali	5.474	(4.789)	685
Altri beni	273.818	(127.551)	146.267
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.294		8.294
Totale attività materiali	384.227	(181.558)	202.669

Terreni e fabbricati

Gli incrementi del periodo della voce “Terreni e fabbricati” (100 migliaia di Euro) si riferiscono ad oneri connessi alla realizzazione del Piano Integrato di Intervento di Garbagnate Milanese (55 migliaia di Euro) ed al costo per l’acquisto di un terreno nel comune di Seveso (45 migliaia di Euro).

In relazione a tale acquisizione sono stati trasferiti dalla voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli acconti corrisposti alla parte venditrice nell’esercizio 2012, pari a 5 migliaia di Euro.

Impianti e macchinario

Gli incrementi della voce riguardano principalmente l’acquisto di due caricatori bimodali strada – rotaia (486 migliaia di Euro), di un impianto per la misura dell’asse di binario (115 migliaia di Euro), nonché la sostituzione degli ascensori nell’immobile di Piazzale Cadorna (109 migliaia di Euro); in relazione a tale ultimo investimento, essendosi completata nel corso del periodo la fornitura, sono stati trasferiti alla categoria in esame da “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti sostenuti nell’esercizio precedente, pari a 179 migliaia di Euro.

Nella voce trasferimenti sono altresì compresi i seguenti importi:

- Euro 72 migliaia relativi a costi sostenuti negli esercizi precedenti in relazione ad un impianto antincendio nell'immobile di Piazzale Cadorna, la cui installazione è stata completata nel corso del semestre;
- Euro 66 migliaia riguardanti acconti corrisposti nel 2012 al fornitore di filtri antiparticolato installati nel corso del periodo su autobus aventi classe di emissione Euro 2.

Le dismissioni si riferiscono prevalentemente alla cessione di 9 autobus a fronte della quale è stata realizzata una plusvalenza pari a 15 migliaia di Euro.

Attrezzature industriali e commerciali

Gli incrementi della voce "Attrezzature industriali e commerciali" (52 migliaia di Euro) si riferiscono all'acquisto di attrezzature utilizzate nell'ambito delle attività manutentive alla rete ferroviaria.

Altri beni

La voce "Altri beni" comprende materiale rotabile, automezzi e beni concessi in locazione operativa; le acquisizioni, pari a 148 migliaia di Euro, si riferiscono ad arredi per gli uffici e le stazioni del Gruppo.

In relazione all'investimento connesso al montaggio di sistemi tecnologici di bordo sulla locomotiva BR 189, essendosi completato nel corso del periodo l'intervento, sono stati trasferiti alla categoria in esame da "Immobilizzazioni in corso e acconti" gli investimenti sostenuti nell'esercizio precedente, pari a 299 migliaia di Euro.

Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento della voce, per 207 migliaia di Euro, si riferisce principalmente a costi relativi al progetto di riqualificazione delle stazioni della rete sociale esercita da FERROVIENORD (201 migliaia di Euro).

I trasferimenti si riferiscono a quanto commentato alle voci "Terreni e fabbricati", "Impianti e macchinario" ed "Altri beni".

L'adozione dell'IFRIC 12 comporta che gli investimenti operati sull'infrastruttura e sul materiale rotabile, interamente finanziati da Regione Lombardia, non vengano esposti tra le "Attività materiali", ma, secondo quanto previsto dallo IAS 11, nei costi dell'esercizio. L'ammontare di tali investimenti, nel periodo oggetto di analisi, è stato pari a 26,308 milioni di Euro rispetto ai 68,408 milioni di Euro del corrispondente periodo del 2012, e si riferisce prevalentemente ad interventi di ammodernamento e potenziamento dell'infrastruttura (potenziamento della tratta Castano – Turbigo, lavori di riqualificazione della linea Saronno – Seregno, rinnovo della linea di trazione elettrica nella tratta Saronno – Como).

Qualora le attività materiali fossero state contabilizzate al netto dei relativi contributi in conto capitale di cui alla Nota 17 e alla Nota 22 l'effetto sul bilancio al 30 giugno 2013 sarebbe stato il seguente:

Primo semestre 2013	Valore di bilancio	Contributo	Valore al netto del contributo
Terreni e fabbricati	28.479	(8.781)	19.698
Impianti e macchinario	18.944	(4.397)	14.547
Attrezzature industriali e commerciali	685		685
Altri beni	146.267	(9.255)	137.012
Immobilizzazioni in corso e acconti	8.294		8.294
Totale attività materiali	202.669	(22.433)	180.236

Nel primo semestre 2013 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 6 Attività Immateriali

Al 1° gennaio 2013 le attività immateriali risultano così costituite:

Descrizione	01.01.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.193		1.193
Altre	4.565	(2.988)	1.577
Beni devolvibili	46.140	(44.437)	1.703
Totale attività immateriali	51.898	(47.425)	4.473

La movimentazione del primo semestre 2013 è stata la seguente:

Descrizione	Immobiliz. in corso e acconti	Altre	Beni devolvibili	Totale
Valore Netto al 01.01.2013	1.193	1.577	1.703	4.473
Acquisizioni	614			614
Quote di Ammortamento		(349)	(264)	(613)
Valore netto al 30.06.2013	1.807	1.228	1.439	4.474

Al 30 giugno 2013 le attività immateriali risultano pertanto costituite come segue:

Descrizione	30.06.2013		
	Costo storico	Ammortamento accumulato	Valore netto
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.807		1.807
Altre	4.565	(3.337)	1.228
Beni devolvibili	46.140	(44.701)	1.439
Totale attività immateriali	52.512	(48.038)	4.474

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, pari a 614 migliaia di Euro, si riferiscono all’attivazione di moduli aggiuntivi del *software* gestionale SAP, gestito da FNM ed utilizzato da Trenord (484 migliaia di Euro), all’implementazione di moduli aggiuntivi di SAP HR (*Human Resources*), che FNM utilizza nell’ambito del *service* “amministrazione del personale” (84 migliaia di Euro), nonché allo sviluppo di un *software* utilizzato da FNM nell’ambito del *service* di gestione degli enti aziendali (46 migliaia di Euro).

Nel complesso, le immobilizzazioni in corso ed acconti al 30 giugno 2013 si riferiscono al sopracitato *software* gestionale gestito da FNM e utilizzato da Trenord per 1.378 migliaia di Euro, al modulo SAP HR utilizzato da FNM per 236 migliaia di Euro, ad ulteriori sviluppi del modulo SAP PM per 147 migliaia di Euro ed allo sviluppo del *software* utilizzato da FNM per la gestione degli enti aziendali per 46 migliaia di Euro.

Altre

La voce “Altre” si riferisce principalmente ai costi relativi al *software* SAP utilizzato da Trenord (848 migliaia di Euro) ed al modulo SAP HR, utilizzato da FNM (326 migliaia di Euro). L’unica variazione è costituita dalle quote di ammortamento di competenza.

Beni devolvibili

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 implichè che i beni gratuitamente devolvibili siano classificati nella voce "Attività immateriali"; la variazione del periodo è determinata esclusivamente dalle quote di ammortamento di competenza.

Nel primo semestre 2013 non sono stati rilevati indicatori endogeni ed esogeni che abbiano fatto ritenere necessaria l'effettuazione del *test di impairment*.

Nota 7 Partecipazioni

Le variazioni intervenute durante il primo semestre 2013 sono così analizzabili:

Descrizione	01.01.2013 Valore a Bilancio	Variazioni				30.06.2013 Valore a Bilancio
		Incrementi Decrementi	Risultato del periodo (Nota 36)	Riserva di traduzione	Riserva di utili/(perdite) attuariali	
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:						
Trenord Srl	34.652		144	(10)	46	34.832
NordCom SpA	4.979		97		6	5.082
Nord Energia SpA	14.217	(4.200)	1.629			11.646
SeMS Srl	1.619		99			1.718
Omnibus Partecipazioni Srl (*)	3.262	(340)	335			3.257
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	58.729	(4.540)	2.304	(10)	52	56.535
Partecipazioni in imprese collegate:						
NORDCARGO Srl	3.678		308			3.986
Totale partecipazioni in imprese collegate	3.678		308			3.986
Altre partecipazioni:						
STECAV	2					2
Totale partecipazioni in altre imprese	2					2
Totale partecipazioni	62.409	(4.540)	2.612	(10)	52	60.523

(*) Una partecipazione del 49,037% di ASF Autolinee è detenuta dal Gruppo FNM tramite Omnibus Partecipazioni S.r.l. (partecipata in *joint venture* da FNM per il 50%) per il 49% e tramite FERROVIENORD S.p.A. per lo 0,037%; poiché ASF Autolinee è l'unico *asset* detenuto da Omnibus Partecipazioni S.r.l., il Gruppo FNM possiede il 24,537% di ASF Autolinee che risulta pertanto iscritto complessivamente per 3,257 milioni di Euro nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata al 30 giugno 2013.

Con riferimento alla componente di variazioni del periodo denominata "Riserva di utili/perdite attuariali", si tratta dell'effetto sulla valutazione con il "metodo del patrimonio netto" della variazione degli utili e perdite attuariali rilevati nei bilanci delle partecipate a controllo congiunto, direttamente nel Conto Economico complessivo in applicazione dello IAS 19.

Di seguito vengono commentate le principali variazioni intervenute nel periodo, diverse dalla rilevazione del contributo al bilancio consolidato semestrale abbreviato determinato dalla realizzazione del risultato del periodo e dalla soprammenzionata componente "Riserva di utili/perdite attuariali":

Trenord S.r.l.

La voce "Riserva di traduzione", pari a 10 migliaia di Euro, deriva dalla conversione in Euro del bilancio della partecipata TILO S.A., che redige il proprio bilancio utilizzando quale moneta di conto il franco svizzero.

La conversione è stata effettuata applicando per le poste del conto economico il cambio medio del periodo (pari a 1,22986) e per le attività e passività il cambio a pronti alla data del 30 giugno (1,2338).

Nord Energia S.p.A.

Il decremento della partecipazione, pari a 4,2 milioni di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Omnibus Partecipazioni S.r.l.

Il decremento della partecipazione, pari a 340 migliaia di Euro, è determinato dalla distribuzione del dividendo effettuata dalla partecipata.

Nota 8 Crediti finanziari

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	942 (351)	944 (351)
Crediti finanziari	2	591	593
Crediti finanziari per servizi in concessione		61.365	61.365
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	5.008	2.601	7.609
Crediti leasing finanziari	21.097	2.523	23.620
Conto corrente di corrispondenza		1.003	1.003
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	26.105	67.492	93.597
Totale	26.107	68.083	94.190

Descrizione	30.06.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Altri Fondo svalutazione crediti finanziari	2	474 (351)	476 (351)
Crediti finanziari	2	123	125
Crediti finanziari per servizi in concessione		70.738	70.738
Crediti per contratti di finanziamento a partecipate	4.695	626	5.321
Crediti leasing finanziari	19.771	2.606	22.377
Conto corrente di corrispondenza		4.400	4.400
Crediti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	24.466	78.370	102.836
Totale	24.468	78.493	102.961

Si ricorda come l'applicazione dell'IFRIC 12 comporti che nei "Crediti finanziari per servizi in concessione" sia stata iscritta la quota di contributi, corrispondenti agli investimenti effettuati secondo la percentuale di completamento, non ancora incassata alla data di riferimento.

Nella tabella seguente si fornisce la movimentazione di tale posta nel periodo in esame:

Descrizione	Importo
Crediti finanziari per servizi in concessione 01.01.2013	61.365
Contributi incassati nel periodo	(16.935)
Credito per costi sostenuti nel periodo e non finanziati	26.308
Crediti finanziari per servizi in concessione 30.06.2013	70.738

La voce "Crediti per contratti di finanziamento a partecipate" si riferisce ad un finanziamento fruttifero della durata di 11 anni e di importo pari ad Euro 9.300.000, concesso in data 10 dicembre 2010 alla partecipata Nord Energia in relazione alle operazioni propedeutiche al controllo degli *asset* costituenti la *merchant line*. Il tasso di interesse applicato è l'EURIBOR EUR 3M in vigore l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese del trimestre di computo aumentato di 150 punti base. In data 20 marzo 2013, la partecipata, in esecuzione di una delibera dell'organo amministrativo assunta in data 25 gennaio 2013, ha proceduto ad una restituzione anticipata di parte del finanziamento per un importo pari a 1.920.000 Euro, che era pertanto incluso nella quota corrente della voce al 31 dicembre 2012.

I contratti attivi di leasing finanziario hanno per oggetto locomotive locate alla partecipata a controllo congiunto Trenord S.r.l.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei canoni attivi minimi futuri di leasing finanziario e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al credito iscritto in bilancio:

Incassi minimi futuri del leasing	30.06.2013	31.12.2012
Meno di 1 anno	4.024	4.024
1 - 5 anni	16.097	16.097
Più di 5 anni	8.435	10.399
Totale	28.556	30.520
Interessi attivi futuri	(6.179)	(6.900)
Valore attuale dei crediti relativi ai leasing finanziari	22.377	23.620

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatore nel 2013).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Sub-leasing	Data inizio-Data fine contratto	Inc.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/ Trenord	N. 6 Locomotive DE 520	SI	01/10/2007 - 31/12/2019	5.451	1.118	4.333
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	2.725	523	2.202
Finanziario/ Trenord	N. 4 Locomotive E 640	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	4.186	775	3.411
Finanziario/ Trenord	N. 4 Locomotive E 640	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	4.186	800	3.386
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive E 660	NO	01/01/2009 - 31/12/2024	6.170	1.963	4.207
Finanziario/ Trenord	N. 3 Locomotive DE 520	NO	01/01/2005 - 31/12/2019	2.725	498	2.227
Finanziario/ Trenord	N. 2 Locomotive DE 520	SI	01/01/2005 - 31/12/2019	1.817	313	1.504
Finanziario/ Trenord	Attrezzaggio N 6 Locomotive DE520	NO	01/01/2012 - 31/12/2019	1.296	189	1.107
				28.556	6.179	22.377

La voce “conto corrente di corrispondenza” si riferisce principalmente al saldo di conto corrente di corrispondenza in essere con le partecipate a controllo congiunto Nordcom S.p.A. e SeMS S.r.l..

Nota 9 Rimanenze

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame, che non presenta scostamenti significativi rispetto al 31 dicembre 2012:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Materiale d'armamento	4.604	4.673
Ricambi per linee di contatto, apparati, centrali e telefoni	1.721	1.679
Altri materiali ausiliari (MENO: Fondo svalutazione magazzino)	1.224 (828)	1.481 (952)
Totale	6.721	6.881

La voce “Altri materiali ausiliari” include principalmente la massa vestiario dei dipendenti pari a 0,8 milioni di Euro.

Nel corso del semestre si è proceduto all’eliminazione di materiali non più utilizzabili, per un importo complessivo pari a 124 migliaia di Euro; tale operazione non ha avuto impatti sul conto economico del semestre in quanto è stato utilizzato, per pari importo, il fondo svalutazione magazzino stanziato negli esercizi precedenti.

A seguito di un’analisi puntuale degli indici di rotazione dei materiali, è stato ritenuto congruo il residuo fondo svalutazione magazzino, pari a 828 migliaia di Euro.

Nota 10 Crediti commerciali

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Crediti verso clienti - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti	9.299 (3.687)	10.043 (4.948)
Crediti commerciali	5.612	5.095
Crediti verso parti correlate - lordi (MENO) Fondo svalutazione crediti verso parti correlate	36.067 (429)	12.326 (429)
Crediti commerciali verso parti correlate (Nota 35)	35.638	11.897
Totale	41.250	16.992

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2013 e al 31.12.2012.

Con riferimento ai “Crediti verso clienti terzi”, nel corso del periodo, in seguito a pronunciamento giudiziale avverso nella causa civile intentata da FERROVIENORD nei confronti di Alitalia S.p.A. per il recupero di un credito pari a 1,231 milioni di Euro, è stato operato lo stralcio del credito in oggetto con utilizzo, per pari importo, del fondo svalutazione crediti precedentemente stanziato.

L’incremento dei “Crediti verso parti correlate” è prevalentemente determinato dalle differenti tempistiche di pagamento da parte di Regione Lombardia delle trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD. Nel mese di dicembre 2012, anticipatamente rispetto ai termini contrattuali, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento di un acconto, pari a 18 milioni di Euro, del corrispettivo relativo alla quarta trimestralità del Contratto di Servizio 2012; di converso il pagamento della seconda trimestralità del Contratto di Servizio 2013, pari a 25,2 milioni di Euro, è avvenuto nel mese di luglio 2013 (Nota 13).

Nota 11 Altri Crediti

La composizione di tale voce può rappresentarsi come segue:

Descrizione	31.12.2012		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.624	1.624
Crediti tributari	4.600	27.803	32.403
Credito cessione aree AFFORI	13.800	600	14.400
Crediti diversi (MENO) Fondo svalutazione crediti	1.233	11.480 (39)	12.713 (39)
Altri crediti	19.633	41.468	61.101
Crediti verso parti correlate		19.943	19.943
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)		19.943	19.943
Totale	19.633	61.411	81.044

Descrizione	30.06.2013		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti verso lo Stato per contributi		1.624	1.624
Crediti tributari	4.688	27.225	31.913
Credito cessione aree AFFORI	13.200	600	13.800
Crediti diversi	1.027	11.639	12.666
(MENO) Fondo svalutazione crediti		(39)	(39)
Altri crediti	18.915	41.049	59.964
Crediti verso parti correlate		26.312	26.312
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)		26.312	26.312
Totale	18.915	67.361	86.276

Il valore equo dei crediti, ottenuto adeguandone il valore nominale tramite il fondo svalutazione crediti (appostato per stimare il rischio di inesigibilità delle posizioni creditorie in essere a ciascuna data di riferimento), approssima il valore di iscrizione degli stessi al 30.06.2013 e al 31.12.2012.

I “Crediti verso lo Stato per contributi” riguardano contributi per investimenti da erogarsi a copertura delle spese generali sostenute dal Gruppo in relazione ad interventi di ammodernamento dell’infrastruttura.

I “crediti tributari non correnti” riguardano principalmente il credito per l’IRES pagata in relazione all’IRAP deducibile delle singole consolidate.

I “Crediti tributari correnti” si riferiscono prevalentemente a crediti per IVA di Gruppo (24,121 milioni di Euro).

Si ricorda che FNM ha presentato richiesta di rimborso del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009 (per 17,258 milioni di Euro); in data 4 luglio 2013 è pervenuto l’accredito da parte dell’agente della riscossione di complessivi Euro 18.206.936,88 quale rimborso di tale credito IVA, comprensivo di interessi, di cui Euro 17.119.420, di competenza di FERROVIENORD, sono stati accreditati in pari data sul conto corrente di corrispondenza della partecipata (Nota 13).

Come riferito nella relazione sulla gestione del bilancio 2012, in data 9 aprile 2013, con atto Notaio Lainati, FNM e GDF System hanno formalizzato la modifica dei termini di pagamento dell’atto di compravendita delle aree del PII di Affori, stabilendo una dilazione dei medesimi termini (dal 18 aprile 2017 al 18 aprile 2018) e riducendo da 1 milione a 500.000 Euro (oltre IVA) le rate 2013 e 2014 complessivamente dovute a FNM e FERROVIENORD. Gli altri crediti non correnti della voce “Credito cessione aree Affori” si riferiscono per 13,2 milioni di Euro alla parte di corrispettivo derivante dalla vendita delle aree di Milano Affori, che sarà incassata dal Gruppo negli esercizi 2015 – 2018.

Negli altri crediti correnti della voce “Credito cessione aree Affori”, è compreso l’importo di 600 mila Euro che l’acquirente corrisponderà entro il mese di giugno 2014, mentre alla voce “Altre passività non correnti” è rilevato per 11 milioni di Euro il differimento dei proventi della cessione agli esercizi 2015-2018 in funzione degli incassi del corrispettivo pattuito (Nota 2). Nel corso del semestre è avvenuto l’incasso della semestralità prevista nel piano di rimborso e pari a 500 migliaia di Euro.

I “Crediti diversi” non correnti comprendono un importo di 0,9 milioni di Euro quale anticipazione erogata ad Alstom in relazione al contratto pluriennale di manutenzione dei rotabili tipo CSA; tale importo è stato rifatturato a Trenord nell’ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili in oggetto (Nota 17).

I “crediti diversi” correnti non hanno subito variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2012 né in termini assoluti né di natura. La voce include anticipi a fornitori per 4,3 milioni di Euro di cui 2,2 milioni corrisposti a subappaltatori e dipendenti della società De Lieto Costruzioni Generali S.r.l.. Nei confronti della citata controparte, è rilevato alla voce “Debiti verso fornitori” un debito per prestazioni dalla stessa fatturate prima della risoluzione del contratto di appalto, e non ancora regolate, per 5,7 milioni di Euro (Nota 20).

Gli altri crediti correnti verso parti correlate si incrementano principalmente in relazione ai crediti per prestazioni di servizio erogate alla partecipata in *joint venture* Trenord.

Nota 12 Attività destinate alla vendita

La composizione di tale posta può rappresentarsi come segue

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
FNM SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	3.955	4.126
FERROVIENORD SPA: Cessione aree adiacenti Stazione di Affori	1.792	1.871
Totale	5.747	5.997

La voce “attività destinate alla vendita” esprime il valore delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori di proprietà del Gruppo, inclusivo dei costi attesi per attività di bonifica terreni, realizzazione di opere di urbanizzazione, spostamento CTE, stimati in 2,640 milioni di Euro (Nota 18).

Nel corso dell’esercizio 2011 il Gruppo ha ceduto a GDF System S.r.l. dette aree per un corrispettivo complessivo pari ad Euro 14 milioni, oltre IVA. Il pagamento del corrispettivo da parte di GDF System S.r.l. è stato frazionato in otto rate con erogazione al rogito di un importo pari ad Euro un milione e ultima tranche di pagamento, dopo la rinegoziazione dei termini di pagamento avvenuta nel corso del 2013, prevista nel mese di aprile 2018 (Nota 11).

A fronte della dilazione di pagamento concessa all’acquirente, nell’atto di compravendita è stata inserita una clausola che prevede a favore del Gruppo una riserva di proprietà sulla porzione di aree corrispondenti alla frazione di corrispettivo non pagata, determinando gli impatti sulle modalità di riconoscimento del provento da cessione delle aree indicati nella Nota 2.

Il decremento della voce “attività destinate alla vendita”, pari a 250 mila Euro, è stato pertanto determinato in relazione alla frazione di corrispettivo incassata nel periodo (500 mila Euro rispetto ai 14 milioni di Euro complessivamente previsti) (Nota 11), ed ha determinato la consuntivazione del provento da cessione delle aree di competenza dell’anno 2013 ammontante a 250 migliaia di Euro (Nota 25).

Nota 13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La successiva tabella fornisce la composizione della voce in esame:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Depositi bancari e postali	34.599	113.139
Denaro e valori in cassa	60	49
Totale	34.659	113.188

Il Gruppo FNM gestisce le disponibilità liquide mediante il *cash pooling*: giornalmente i saldi creditori e debitori dei conti correnti bancari delle singole società vengono trasferiti sui conti correnti della capogruppo FNM S.p.A., che provvede contestualmente ad accreditare/addebitare il conto corrente di corrispondenza delle singole società controllate.

Nel corso del periodo la liquidità media disponibile è stata pari a 67,3 milioni di Euro rispetto ai 100,9 dello stesso periodo del 2012; il tasso medio di remunerazione della liquidità è stato pari al 2,595% rispetto al 3,285% del 2012.

Le disponibilità liquide del Gruppo sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2012 di 78,5 milioni di Euro; tale decremento è stato determinato, oltre che dalle differenti tempistiche di pagamento delle trimestralità

del contratto di servizio di FERROVIENORD (Nota 10), dalla distribuzione di dividendi da parte della Capogruppo (per 5 milioni di Euro) e di Nord Energia (per 2,8 milioni di Euro, spettanti al socio SPE SA), nonché da pagamenti relativi ad investimenti finanziati per complessivi 56,9 milioni di Euro, dei quali per 32,8 milioni di Euro FERROVIENORD aveva già incassato il finanziamento al 31 dicembre 2012 e per 24,1 milioni di Euro ha anticipato il pagamento ai fornitori in attesa dell'erogazione dei fondi da Regione Lombardia.

Si rileva peraltro che l'andamento della liquidità del Gruppo è già stato positivamente influenzato nel secondo semestre dall'incasso, avvenuto in data 4 luglio 2013, del credito IVA relativo al periodo di imposta 2009, per complessivi Euro 18.206.936,88 (Nota 11), nonché della seconda trimestralità del contratto di servizio avvenuto in data 17 luglio 2013 (Nota 10).

Nota 14 Patrimonio netto

Descrizione	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di Maggioranza						Totale Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio Netto attribuibile agli Azionisti di minoranza
	Capitale sociale	Altre riserve	Utili/Perdite Indivisi	Riserva utili/perdite attuariali (**)	Riserva di traduzione	Utili/Perdite di periodo		
Saldo 1.1.2012	130.000	7.788	125.109	(2.269)		24.909	285.537	(148)
Totale Utile Complessivo				(2.267)	9	13.630	11.372	
Aumento di capitale	100.000		(100.000)					
Destinazione utile 2011			24.909			(24.909)		
Saldo 30.6.2012	230.000	7.788	50.018	(4.536)	9	13.630	296.909	(148)
Saldo 1.1.2013	230.000	7.788	50.018	(4.783)	3	24.060	307.086	(148)
Totale Utile Complessivo				(146)	(10)	9.710	9.554	
Destinazione utile 2012			19.059			(24.060)	(5.001)	
Saldo 30.6.2013	230.000	7.788	69.077	(4.929)	(7)	9.710	311.639	(148)

Si segnala che, su proposta del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 aprile 2013, l'Assemblea dei Soci, in data 24 maggio 2013, ha approvato la proposta di bilancio separato della Società e i risultati consolidati per l'esercizio 2012 e ha deliberato di destinare l'utile di esercizio come segue:

- Euro 686.768 a riserva legale;
- Euro 5.001.380 a dividendo ordinario agli Azionisti, in misura tale da assicurare una remunerazione di Euro 0,0115 per ciascuna azione ordinaria in circolazione;
- Euro 8.047.218 a riserva straordinaria.

Il dividendo è stato messo in pagamento il 6 giugno 2013, con data stacco della cedola il 3 giugno 2013 e *record date* il 5 giugno 2013.

Nota 15 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31.12.2012		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	11.130	1.585	12.715
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.739		5.739
Conto corrente di corrispondenza		2.547	2.547
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	20.119	4.132	24.251
Debiti verso Regione Lombardia	5.929		5.929
Conto corrente di corrispondenza		15.820	15.820
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	5.929	15.820	21.749
Totale	26.048	19.952	46.000

Descrizione	30.06.2013		
	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti per contratti di locazione finanziaria	10.285	1.607	11.892
Debiti verso il Ministero dei Trasporti	5.739		5.739
Conto corrente di corrispondenza		2.916	2.916
Altri debiti finanziari	3.250		3.250
Debiti finanziari	19.274	4.523	23.797
Debiti verso Regione Lombardia	5.929		5.929
Conto corrente di corrispondenza		5.077	5.077
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	5.929	5.077	11.006
Totale	25.203	9.600	34.803

Le voci “Debiti verso il Ministero dei Trasporti” e “Debiti verso Regione Lombardia” includono principalmente la quota parte dei contributi relativa ad anticipi sugli investimenti effettuati dal Gruppo e rimborsati dal Ministero dei Trasporti e Regione Lombardia. Il Gruppo sospende tale ammontare tra le passività finanziarie in attesa di ricevere dalle controparti la comunicazione di impiego dell'anticipo ricevuto.

La voce “Conto corrente di corrispondenza terzi” si riferisce al conto corrente di corrispondenza del *cash pooling* con due enti aziendali (Cassa Integrativa FNM ed il Circolo Ricreativo Aziendale FNM).

La voce “conto corrente di corrispondenza verso parti correlate” si riferisce principalmente al saldo debitorio del conto corrente di corrispondenza in essere tra FNM e le partecipate in *joint venture*; la variazione si riferisce prevalentemente al decremento del saldo di conto corrente di corrispondenza verso Nord Energia, a seguito della distribuzione di dividendi operata dalla partecipata per un importo pari a 7 milioni di Euro ed alla restituzione anticipata da parte della medesima di parte dei finanziamenti erogati dai soci, per un importo pari a 3,2 milioni di Euro.

La scadenza dei debiti finanziari non correnti è di seguito riportata:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Tra 1 e 2 anni	1.649	1.626
Tra 2 e 5 anni	21.034	21.120
Più di 5 anni	2.520	3.302
Totale	25.203	26.048

I valori equi delle suddette passività finanziarie approssimano il loro valore di carico.

Di seguito viene fornito il dettaglio per scadenza dei pagamenti minimi futuri dei contratti di locazione finanziaria e la riconciliazione con il relativo valore attuale, pari al debito iscritto in bilancio alle date di riferimento:

Pagamenti minimi futuri del leasing	30.06.2013	31.12.2012
Meno di 1 anno	1.923	1.923
1 - 5 anni	8.524	8.697
Più di 5 anni	2.740	3.602
Totale	13.187	14.222
Interessi passivi futuri	(1.295)	(1.507)
Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	11.892	12.715

Il valore attuale delle passività finanziarie relative ai contratti di locazione finanziaria è così scadenziato:

Valore attuale dei debiti relativi ai leasing finanziari	30.06.2013	31.12.2012
Meno di 1 anno	1.607	1.585
1 - 5 anni	7.762	7.826
Più di 5 anni	2.523	3.304
Totale	11.892	12.715

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei contratti di locazione finanziaria in essere (contratti di lease in cui il Gruppo è locatario nel 2013).

Tipologia/Locatore	Oggetto	Valore attività	Sub-Leasing	Data inizio-Data fine contratto	Pag.Minimi Futuri	Interessi	Valore attuale
Finanziario/MPS Leasing	N. 6 Locomotive DE 520	4.333	SI	01/07/2004-01/04/2019	3.945	265	3.680
Finanziario/MPS Leasing	N. 2 Locomotive DE 520	1.504	SI	01/10/2004-01/07/2019	1.372	96	1.276
Finanziario/MPS Leasing	N. 4 Locomotive E 640	3.411	SI	01/10/2004-01/07/2019	3.073	218	2.855
Finanziario/Breda - Firema	N.1 TAF	2.723	SI	22/01/2002-21/01/2022	2.232	539	1.693
Finanziario/BPU Leas.	Fabbricato sito in Saronno	4.683	NO	01/01/2001-31/05/2016	2.565	177	2.388
					13.187	1.295	11.892

Nota 16 Posizione finanziaria netta

Di seguito si espone la composizione dell'indebitamento finanziario netto, secondo la Comunicazione CONSOB 6064293 del luglio 2006 e le relative note che riconducono ai dati della Situazione Patrimoniale – Finanziaria:

Descrizione	Note	30.6.2013	31.12.2012
A. Cassa	13	60	49
B. Depositi bancari e postali	13	34.599	113.139
D. Liquidità (A+B)		34.659	113.188
E. Crediti finanziari correnti	8	78.493	68.083
F. Debiti bancari correnti		-	-
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15	(9.600)	(19.952)
H. Altri debiti finanziari correnti		-	-
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)		(9.600)	(19.952)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)		103.552	161.319
M. Altri debiti non correnti	15	(25.203)	(26.048)
O. Indebitamento finanziario netto (J+M)		78.349	135.271

Si rimanda al rendiconto finanziario per l'analisi dei flussi di liquidità ed alla Nota 13 per le considerazioni sull'impatto degli incassi del credito IVA e della seconda trimestralità del contratto di servizio di FERROVIENORD avvenuti nei primi giorni di luglio 2013.

Nota 17 Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Proventi differiti da cessione aree Affori	11.000	11.500
Contributi in conto capitale	1.393	1.413
Risconto plusvalenze	879	1.027
Altre passività	618	608
Passività non correnti	13.890	14.548
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	19.358	20.461
Altre passività	2.977	3.304
Passività non correnti verso parti correlate (Nota 35)	22.335	23.765
Totale	36.225	38.313

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui riconoscimento al conto economico è previsto negli esercizi 2015 – 2018 in funzione degli incassi (Nota 2). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 è determinata dell'incasso della rata di corrispettivo contrattualmente prevista, pari a 500 migliaia di Euro (oltre IVA) (Note 11 e 12).

La voce "Contributi in conto capitale" concerne i finanziamenti ricevuti nell'anno 2001 ai sensi della Legge 270/97 dal Ministero dei Lavori Pubblici per la sistemazione della stazione di Milano Cadorna.

La voce "Risconto plusvalenze" concerne la quota di plusvalenza di competenza di futuri esercizi derivante dalle operazioni di vendita con patto di retro locazione, avvenute in esercizi precedenti, sull'immobile di Saronno e su n. 8 locomotive tipo 520 e n. 4 locomotive tipo 640.

La voce "Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia" si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (8,3 milioni di Euro), per la ristrutturazione dell'immobile sito in piazza Cadorna (5,2 milioni di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (3,7 milioni di Euro).

La voce "Altre passività verso parti correlate" comprende l'anticipazione fatturata a Trenord nell'ambito del contratto di noleggio e manutenzione dei rotabili tipo CSA, pari a 0,9 migliaia di Euro (Nota 11).

Nota 18 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono così composti:

Descrizione	Manutenzione ciclica	Personale	Oneri accessori PII Affori	Trattamento quiescenza e altri rischi	Totale
Saldo 01.01.2013	17.316	2.079	2.640	1.074	23.109
Incrementi	3.211	529			3.740
Utilizzi		(211)		(77)	(288)
Saldo 30.06.2013	20.527	2.397	2.640	997	26.561

I fondi per rischi e oneri sono così scadenzati:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Corrente	3.394	3.108
Non corrente	23.167	20.001
Totale	26.561	23.109

Manutenzione ciclica

Nel semestre, in funzione dei piani di manutenzione programmata, sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per 3,211 milioni di Euro al fondo manutenzione ciclica dei rotabili gestiti da FERROVIENORD e di proprietà di Regione Lombardia (che al 30 giugno 2013 ammonta quindi a 20,5 milioni di Euro).

Personale

Nel periodo sono stati effettuati accantonamenti per 0,529 milioni di Euro quale stima degli ulteriori aumenti contrattuali per l'esercizio 2013 per i dipendenti con CCNL Autoferrotranviari.

A seguito della sottoscrizione, avvenuta in data 29 gennaio 2013, di un accordo fra la società FNM Autoservizi S.p.A. e le organizzazioni sindacali, nel quale è stata definita la copertura del premio di risultato per il periodo 2009 – 2012 ed è stata prevista inoltre, in linea con quanto effettuato nel 2012 nell'ambito del Gruppo, la corresponsione di un'una tantum a titolo di anticipazione contrattuale rispetto a quanto verrà definito dal futuro CCNL Autoferrotranviari, in occasione del pagamento delle retribuzioni del mese di febbraio si è data esecuzione all'accordo, erogando ai dipendenti della società un importo pari a complessive 211 migliaia di Euro.

Oneri PII Affori

In relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il Gruppo FNM ha assunto l'impegno di effettuare attività connesse al PII (bonifica terreni, realizzazione opere di urbanizzazione, spostamento CTE); la stima di tali oneri futuri a carico del Gruppo è pari a 2,640 milioni di Euro (Nota 12).

Trattamento di quiescenza ed altri rischi

Nel corso del semestre, sono stati operati utilizzi per complessive 71 migliaia di Euro a seguito della cessazione del rischio connesso all'erogazione di arretrati al personale dipendente.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per considerazioni sulle altre situazioni di contenzioso commerciale e fiscale pendenti o definitesi nel corso del semestre; i fondi per rischi ed oneri in essere al 30 giugno 2013 sono, in tale contesto, ritenuti congrui rispetto ai rischi di soccombenza richiamati nella relazione sulla gestione.

Nota 19 Trattamento di fine rapporto

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Valore attuale della passività TFR, calcolato sulla base di ipotesi demografiche e finanziarie	17.340	17.520
Totale	17.340	17.520

L'ammontare del costo iscritto a conto economico relativamente a questa posta è così composto:

Descrizione	30.06.2013	30.06.2012	31.12.2012
Costi per servizio	5	5	122
Interessi (Nota 32)	246	358	718
Totale	251	363	840

Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai cambiamenti delle ipotesi e delle variazioni tra i dati consuntivati e quelli ipotizzati, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 sono riconosciuti al conto economico complessivo in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Di seguito si illustra il movimento del debito relativo al trattamento di fine rapporto:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Debito di inizio anno	17.520	17.748
Costo per servizi	5	122
(Utile)/perdita attuariale	273	1.094
Costo per interessi	246	718
Utilizzi	(704)	(2.162)
Debito di fine periodo	17.340	17.520

Le principali assunzioni attuariali sono state:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Tasso di sconto	3,00	2,80
Tasso annuo incremento retribuzioni	1,00	1,00
Tasso annuo inflazione	2,00	2,00
Tasso annuo incremento del TFR	3,00	3,00

Le assunzioni riguardanti le mortalità si basano sulle probabilità di morte della popolazione italiana rilevate dall'ISTAT nell'anno 2000, distinte per sesso. Tali probabilità sono state ridotte del 25% per tenere conto in media delle caratteristiche della collettività.

Si ricorda che la componente di variazione degli utili e perdite attuariali afferenti le partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto determina una variazione del valore di iscrizione della partecipazione (Nota 7) con diretta contropartita la soprammenzionata voce di riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili/perdite attuariali".

Nota 20 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Debiti per fatture ricevute	52.973	84.201
Debiti per fatture da ricevere	31.796	49.161
Debiti verso fornitori	84.769	133.362
Debiti verso fornitori parti correlate	1.454	1.264
Debiti verso fornitori parti correlate (Nota 35)	1.454	1.264
Totale	86.223	134.626

La diminuzione è principalmente connessa al pagamento a fornitori di stati avanzamento lavori di ammodernamento dell'infrastruttura ferroviaria (Nota 13).

La voce include i debiti nei confronti di Cogel S.p.A. (pari a 2,6 milioni di Euro) e De Lieto (pari a 5,7 milioni di Euro) in relazione ai quali sono in essere dei contenziosi dal cui esito non si attendono passività integrative a quelle già accantonate (Nota 11).

Nota 21 Debiti tributari

I debiti tributari sono così dettagliati:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
IRPEF e ritenute	2.398	2.600
IRES	437	
IRAP	227	27
Altre	57	91
Totale	3.119	2.718

L'aumento concerne principalmente la stima dell'onere IRES ed IRAP di competenza del periodo, operata ai sensi dello IAS 34 (Nota 33).

Nota 22 Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono così composte:

Descrizione	30.06.2013	31.12.2012
Debiti verso il personale	10.860	6.900
Iva ad esigibilità differita	2.288	
Debiti verso istituti di previdenza	2.578	2.611
Proventi differiti da cessione aree Affori	500	500
Acconti da clienti	487	487
Enti	223	458
Risconto plusvalenze	298	298
Risconti passivi	485	230
Debiti verso Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	85	85
Contributi in conto capitale	39	39
Altre passività	1.189	1.410
Passività correnti	19.032	13.018
Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia	1.993	1.884
Debiti verso Regione Lombardia	13.462	15.610
Debiti verso Joint Ventures/Collegate	2.755	2.814
Debito verso il Fondo Pensione	609	402
Passività correnti verso parti correlate (Nota 35)	18.819	20.710
Totale	37.851	33.728

La voce "Debiti verso il personale" aumenta di 4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre in quanto il saldo al 30 giugno comprende i ratei di mensilità e premi che saranno erogati nel corso del secondo semestre.

L'incremento della posta "Iva ad esigibilità differita" è connessa al fatto che l'incasso della seconda trimestralità del Contratto di Servizio di FERROVIENORD è avvenuto nel mese di luglio 2013 (Nota 10).

La voce "Proventi differiti da cessione aree Affori" si riferisce alla parte di corrispettivo fatturato a GDF System S.r.l. in relazione alla cessione delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, il cui incasso è previsto entro il giugno 2014 (Note 11 e 12).

La voce "Contributi in conto capitale verso Regione Lombardia" si riferisce principalmente ai contributi erogati da Regione Lombardia per l'acquisto di materiale rotabile (1 milione di Euro), nonché per l'acquisto di autobus (0,7 milioni di Euro).

La voce “Debiti verso Regione Lombardia” si riferisce all’eccedenza dei contributi erogati dall’ente a fronte degli investimenti effettuati dal Gruppo, per la quota già destinata ad investimenti stessi e non ancora liquidati ai fornitori.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Nota 23 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Prodotti del traffico automobilistico	2.951	2.956
Ricavi da contratto di servizio per settore automobilistico	1.411	1.336
Proventi immobiliari	395	351
Ricavi accesso rete ferroviaria	53	250
Prestazioni fatturate	795	1.057
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	5.605	5.950
Contratto di servizio gestione infrastruttura	45.766	44.757
Locazione materiale rotabile	14.371	11.182
Prestazioni fatturate	7.033	7.109
Sostitutive treno	2.410	2.253
Ricavi accesso rete ferroviaria	892	408
Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate (Nota 35)	70.472	65.709
Totale	76.077	71.659

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso terzi” diminuiscono di 345 migliaia di Euro in relazione alle seguenti variazioni:

Ricavi accesso rete ferroviaria

L’importo si riferisce al corrispettivo del contratto con Trenitalia per l’accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD in relazione al servizio Milano Centrale – Malpensa, sospeso nel corso del periodo.

Prestazioni fatturate

La diminuzione è connessa ai minori introiti derivanti dalla vendita di spazi pubblicitari attraverso i canali tradizionali, quali gli impianti espositori siti presso le stazioni (350 migliaia di Euro rispetto alle 527 del primo semestre 2012).

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni verso parti correlate” aumentano di 4,763 milioni di Euro in relazione alle seguenti variazioni:

Contratto di servizio gestione infrastruttura

Il corrispettivo del contratto di servizio con Regione Lombardia si incrementa di 1 milione di Euro: Regione Lombardia ha riconosciuto per il 2013 un aumento del corrispettivo contrattuale pari ad Euro 2.017.084 annui a fronte dell’incremento delle prestazioni connesse al traffico ed alla consistenza dell’infrastruttura.

Locazione materiale rotabile

I ricavi per la locazione di materiale rotabile aumentano di 3,2 milioni di Euro, principalmente a seguito del noleggio a Trenord di 8 rotabili tipo CSA, il cui contratto ha avuto esecuzione dal mese di maggio 2012.

Sostitutive treno

La voce si riferisce al corrispettivo fatturato a Trenord per l’effettuazione delle corse “sostitutive treno” con autobus; l’incremento è determinato principalmente dai maggiori servizi sostitutivi per il collegamento Milano – Aeroporto di Malpensa.

Ricavi accesso rete ferroviaria

L'importo si riferisce al corrispettivo del contratto con Trenord, avente decorrenza maggio 2012, per l'accesso alla rete ferroviaria esercita da FERROVIENORD.

Nota 24 Contributi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Altri contributi	183	212
Contributi	183	212
Contributi rinnovo CCNL Regione Lombardia	3.692	3.978
Contributi in conto esercizio Regione Lombardia	2.380	2.449
Altri contributi Regione Lombardia	995	966
Contributi verso parti correlate (Nota 35)	7.067	7.393
Totale	7.250	7.605

La voce "contributi" diminuisce di 355 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2012 principalmente per il decremento dei contributi a copertura dei maggiori costi derivanti dai rinnovi del CCNL Autoferrotranviari, conseguente al minor numero medio di dipendenti (Nota 28).

Nota 25 Altri proventi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Canoni attivi di locazione	1.056	929
Prestazione di servizi	360	378
Recupero accisa gasolio	292	249
Plusvalenza cessione aree AFFORI	250	500
Recupero costi	220	276
Plusvalenza su attività materiali	169	627
Plusvalenze lease-back	149	149
Vendita materiali magazzino	60	113
Indennizzi assicurativi	41	564
Multe e penalità	9	14
Sopravvenienze	312	527
Altri proventi	94	550
Altri proventi	3.012	4.876
Proventi diversi con parti correlate	7.715	7.940
Altri proventi verso parti correlate (Nota 35)	7.715	7.940
Totale	10.727	12.816

Gli "Altri proventi" verso terzi diminuiscono di 1,9 milioni di Euro; le principali variazioni sono di seguito evidenziate:

Plusvalenza su attività materiali

La voce diminuisce di 458 migliaia di Euro rispetto al periodo comparativo 2012 nel quale erano state realizzate plusvalenze per la cessione di terreni siti in Saronno pari a 0,6 milioni di Euro.

Indennizzi assicurativi

Nel primo semestre 2012 era stato liquidato un risarcimento assicurativo per 488 migliaia di Euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba.

Altri proventi

La voce "altri proventi" comprendeva nel primo semestre 2012 la rilevazione di un provento pari a 521 migliaia di Euro derivante dalla locazione a Trenord di 5 locomotive tipo DE 520, utilizzate fino al 31 dicembre 2011 da FERROVIENORD.

Si rileva che la voce "plusvalenza cessione aree Affori" concerne la rilevazione della plusvalenza derivante dalla cessione a GDF System S.r.l. delle aree adiacenti la stazione di Milano Affori, determinata quale differenza tra il corrispettivo di 500 migliaia di Euro incassato nel periodo e la parte di attività ceduta, pari a 250 migliaia di Euro (Nota 2). La variazione rispetto al primo semestre 2012 è determinata dalle modifiche ai termini di pagamento formalizzate tra le parti in data 9 aprile 2013 (Nota 11).

I "Proventi diversi con parti correlate" non presentano variazioni significative.

Nota 26 Materie prime, materiali di consumo e merci utilizzate

Nella seguente tabella viene evidenziata la ripartizione per società della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
FERROVIENORD S.p.A	3.302	2.962
FNM Autoservizi S.p.A.	2.526	2.542
Totale	5.828	5.504

La variazione del periodo, pari a 0,3 milioni di Euro, è ascrivibile principalmente all'aumento dei costi per materiali impiegati in attività di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria.

Nota 27 Costi per servizi

La composizione della voce "Costi per servizi" è di seguito dettagliata:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Prestazioni di terzi - Manutenzioni	13.629	11.455
Utenze	2.652	2.329
Spese per i dipendenti	1.837	1.866
Spese di pulizia	1.591	1.525
Costo noleggio materiale rotabile e autobus	1.275	1.240
Prestazioni varie di terzi	1.239	1.344
Spese di vigilanza	1.086	906
Assicurazioni	1.047	803
Consulenze	825	904
Gestione automezzi	639	637
Spese commerciali	362	399
Collaboratori a progetto	287	381
Spese legali, notarili e giudiziarie	284	154
Costi di informatica	27	75
Altri oneri	1.369	1.501
Costi per servizi	28.149	25.519
Costi per servizi parti correlate	3.935	3.389
Costi per servizi verso parti correlate (Nota 35)	3.935	3.389
Totale	32.084	28.908

I costi per servizi verso terzi evidenziano un aumento di 2,6 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo del 2012; le variazioni più significative sono le seguenti:

- aumento dei costi per attività di manutenzione dei rotabili principalmente in relazione alle attività manutentive da parte di Alstom sui rotabili tipo CSA (1,5 milioni di Euro);
- maggiori costi per attività di manutenzione sull'infrastruttura affidate a società terze (0,7 milioni di Euro);
- aumento delle spese per utenze (0,3 milioni di Euro) in relazione ai maggiori costi per energia elettrica e telefonia;
- incremento di 244 migliaia di Euro dei costi assicurativi per l'adeguamento dei premi per le coperture RCT/O ed "All Risks".

I costi per servizi verso parti correlate aumentano di 546 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2012 in relazione ai maggiori corrispettivi riconosciuti alla partecipata in *joint venture* Nordcom per la gestione dell'ERP SAP.

Nota 28 Costi per il personale

La composizione del costo del personale è così rappresentata:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Salari e stipendi	24.878	25.726
Contributi previdenziali	7.350	7.514
Accantonamento debito per TFR	5	5
Accantonamento al fondo previdenza integrativa	1.573	1.570
Accantonamento al fondo CCNL	529	544
Trattamento di quiescenza		374
Altri costi	523	506
Totale	34.858	36.239

I costi del personale presentano una diminuzione di 1,4 milioni di Euro, determinata principalmente dal minor numero medio di dipendenti (1.236 rispetto ai 1.299 del primo semestre 2012).

Si applica il CCNL Autoferrotranviari a tutti gli addetti del Gruppo, ad eccezione dei dipendenti di NORD_ING, cui si applica il CCNL Commercio e dei dirigenti, cui si applica il contratto dei dirigenti delle aziende industriali.

Nota 29 Ammortamenti e svalutazioni

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Ammortamenti immateriali	613	531
Ammortamenti materiali	8.075	7.083
Altre svalutazioni		335
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.688	7.949

Ammortamenti immateriali

L'incremento, pari a 82 migliaia di Euro, è connesso principalmente all'ammortamento dei moduli SAP utilizzati a partire dal 1° luglio 2012.

Ammortamenti materiali

La voce aumenta di 992 migliaia di Euro principalmente a seguito dell'immissione in servizio di 8 nuovi rotabili tipo CSA, avvenuta nel mese di maggio 2012.

Altre svalutazioni

Nel semestre comparativo 2012 erano stati operati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per un importo complessivo pari a 335 migliaia di Euro; nel corrente esercizio l'analisi delle posizioni creditorie in essere a fine periodo ha portato a ritenere congruo l'ammontare del fondo svalutazione appostato al 31 dicembre 2012.

Nota 30 Altri costi operativi

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Accantonamento fondo rischi e oneri	3.211	3.955
Imposte e tasse	586	641
Sopravvenienze passive	154	75
Minusvalenze su attività materiali	1	1
Altri oneri	397	256
Totale	4.349	4.928

Accantonamento fondo rischi ed oneri

La voce diminuisce di 0,7 milioni di Euro per le seguenti variazioni:

- l'accantonamento al fondo manutenzione ciclica del materiale rotabile di proprietà di Regione Lombardia, gestito dal concessionario FERROVIENORD S.p.A., aumenta di 0,2 milioni di Euro;
- nel primo semestre 2012 era stato operato un accantonamento a fondo rischi di 0,945 migliaia di Euro per tener conto del rischio di eventuale soccombenza in controversie legali.

Nota 31 Proventi finanziari

I proventi finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Conti correnti bancari e depositi	865	1.650
Credito IVA	75	172
Altri proventi finanziari	33	5
Proventi finanziari	973	1.827
Contratti attivi di leasing finanziario	940	986
Altri proventi finanziari	80	117
Proventi finanziari verso parti correlate (Nota 35)	1.020	1.103
Totale	1.993	2.930

Conti correnti bancari e depositi

I proventi finanziari in oggetto diminuiscono di 785 migliaia di Euro rispetto al 2012 sia per il decremento della liquidità media disponibile, pari a 67,3 milioni di Euro rispetto ai 100,9 dello stesso periodo del 2012, sia per la diminuzione del tasso medio di remunerazione della liquidità, pari al 2,595% rispetto al 3,285% del 2012.

Credito IVA

Con riferimento al credito IVA 2009 di cui la Capogruppo ha chiesto il rimborso, sono stati rilevati interessi attivi in misura pari al 2% annuo, ai sensi dell'art. 38-bis del DPR 633/72, per un importo di 75 migliaia di Euro, per il periodo 1 gennaio - 20 maggio, data in cui l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Milano 4, ha comunicato alla Società "avviso di riconoscimento di rimborso" per Euro 18.206.936,88, erogati in data 4 luglio (Nota 11).

La riduzione rispetto al primo semestre 2012 è determinata dal fatto che nel primo semestre 2012 i proventi per interessi su credito IVA erano calcolati anche sul credito IVA 2008, pari a 29,388 milioni di Euro, il cui rimborso è avvenuto in data 11 giugno 2012.

Nota 32 Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono maturati su:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Contratti passivi di leasing finanziario	172	174
TFR	246	358
Altri	39	45
Oneri finanziari	457	577
Oneri finanziari	152	155
Oneri finanziari verso parti correlate (Nota 35)	152	155
Totale	609	732

Gli oneri finanziari diminuiscono di 0,1 milioni di Euro rispetto al corrispondente periodo del 2012 per la diminuzione della componente di "interest cost" nell'ambito del ricalcolo attuariale del TFR.

Nota 33 Imposte e tasse

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione della voce in oggetto:

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Correnti	2.413	2.993
Differite	120	243
Totale	2.533	3.236

Il calcolo delle imposte è stato effettuato su base annua tenuto conto dei risultati imponibili stimati al 31 dicembre 2013, secondo quanto previsto da una delle due opzioni alternative previste dallo IAS 34.

Si evidenzia che nel corso del semestre FNM ha proceduto ad un ricalcolo dell'onere per IRAP di competenza dell'esercizio 2012, adeguando a tale nuovo ammontare il versamento dovuto quale saldo per il periodo di imposta 2012 e rilevando di conseguenza un provento pari a 490 migliaia di Euro, classificato alla voce "imposte correnti".

Nell'esercizio 2012, infatti, in continuità con quanto effettuato negli esercizi precedenti, la Capogruppo aveva determinato la base imponibile IRAP ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 446/1997, aggiungendo pertanto al risultato derivante dall'applicazione dell'articolo 5, la differenza tra interessi attivi ed interessi passivi, nonché applicando a tale base imponibile un'aliquota del 5,57% ai sensi dell'articolo 16 del medesimo D. Lgs..

L'art. 6 sopra richiamato si applica alle "società la cui attività consiste, in via esclusiva o prevalente, nella assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diversa da quella creditizia o finanziaria, per le quali sussista l'obbligo dell'iscrizione, ai sensi dell'articolo 113 del T.U.B. (D. Lgs. 385/1993), nell'apposita sezione dell'elenco generale dei soggetti operanti nel settore finanziario".

FNM è stata iscritta all'elenco di cui all'art. 113 del T.U.B. fino all'entrata in vigore del D. Lgs. 141/2010, che, all'articolo 10, comma 7, ha disposto la soppressione di tale elenco.

Il medesimo articolo 10 del D. Lgs. 141/2010, al comma 7, individua, quali criteri per determinare quali siano i soggetti che esercitano in via prevalente le attività di assunzione di partecipazioni, la coesistenza, in base ai bilanci approvati degli ultimi due esercizi, dei seguenti elementi:

- a) ammontare complessivo degli elementi dell'attivo di natura finanziaria di cui alle anzidette attività, unitariamente considerate, superiore al 50% del totale dell'attivo patrimoniale;
- b) ammontare complessivo dei ricavi prodotti dagli elementi dell'attivo di cui alla lettera a), dei ricavi dei ricavi derivanti da operazioni di intermediazione su valute e delle commissioni attive percepite sulla prestazione dei servizi di pagamento, superiore al 50% dei proventi complessivi.

Premesso che FNM, svolgendo un ruolo di holding operativa, non esercita in via esclusiva l'attività di gestione di partecipazioni, con riferimento ai criteri quantitativi sopra riportati, dall'analisi dei bilanci 2011 e 2012 della Capogruppo, si evince che essa non esercita tale attività neppure in via prevalente.

Pertanto, in ciò supportata dal parere di un primario studio di consulenza legale e tributaria, la Società ha ritenuto opportuno rideterminare la propria base imponibile IRAP ai sensi dell'articolo 5 del D. Lgs. 446/1997 applicando, conseguentemente, l'aliquota di imposta in misura pari al 3,9%.

Verificato altresì che i requisiti di prevalenza non sussistevano nemmeno negli esercizi 2008, 2009 e 2010, la Società ha deciso di predisporre istanza di rimborso della maggiore IRAP pagata in detti esercizi (stimabile in 700 migliaia di Euro). I relativi proventi saranno iscritti a conto economico ad avvenuto riconoscimento del rimborso da parte delle autorità fiscali.

Si rimanda alla Nota integrativa del bilancio consolidato 2012 per la composizione per natura delle differenze temporanee che originano il saldo dei crediti per imposte anticipate la cui variazione del semestre è pari ad Euro 120 migliaia. La fiscalità differita rilevata direttamente a patrimonio netto in relazione alla contabilizzazione degli utili/perdite attuariali è pari a 55 migliaia di Euro.

Nota 34 Utile per azione

L'utile per azione è calcolato dividendo il risultato attribuibile agli azionisti del gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie emesse, escludendo da tale computo le eventuali azioni proprie acquistate.

Descrizione	Primo semestre 2013	Primo semestre 2012
Utile attribuibile agli azionisti della controllante in unità di euro	9.710.000	13.630.000
Numero medio ponderato delle azioni	434.902.568	434.902.568
Utile per azione base in centesimi di euro	0,02	0,03

L'utile per azione diluito nella fattispecie coincide con l'utile per azione base.

Nota 35 Operazioni con parti correlate

Il Gruppo è controllato dalla Regione Lombardia che detiene il 57,57%. Il 14,74% è detenuto da Ferrovie dello Stato S.p.A., il 3,75% da Aurelia S.p.A., e il rimanente è quotato al mercato Standard (Classe 1) di Milano.

Pertanto tutte le transazioni avvenute con la Regione Lombardia vengono riepilogate nell'ambito delle parti correlate; in questo ambito rientrano inoltre le transazioni avvenute con società sulle quali il Gruppo esercita un controllo congiunto e con società collegate, consolidate con il metodo del Patrimonio Netto.

Di seguito viene illustrata l'entità delle transazioni, effettuate a valori di mercato, avvenute con parti correlate:

Descrizione	Note	30.06.2013			31.12.2012		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
STATO PATRIMONIALE							
Crediti finanziari non correnti	8	24.468	24.466	100,0%	26.107	26.105	100,0%
Crediti commerciali	10	41.250	35.638	86,4%	16.992	11.897	70,0%
Altri crediti correnti	11	67.361	26.312	39,1%	61.411	19.943	32,5%
Crediti finanziari correnti	8	78.493	78.370	99,8%	68.083	67.492	99,1%
Debiti finanziari non correnti	15	25.203	5.929	23,5%	26.048	5.929	22,8%
Altre passività non correnti	17	36.225	22.335	61,7%	38.313	23.765	62,0%
Debiti finanziari correnti	15	9.600	5.077	52,9%	19.952	15.820	79,3%
Debiti verso fornitori	20	86.223	1.454	1,7%	134.626	1.264	0,9%
Altre passività correnti	22	37.851	18.819	49,7%	33.728	20.710	61,4%

Descrizione	Note	Primo semestre 2013			Primo semestre 2012		
		Totale	Parti correlate		Totale	Parti correlate	
			Valore assoluto società controllante	Incidenza %		Valore assoluto società controllante	Incidenza %
CONTO ECONOMICO							
Ricavi delle vendite e della prestazioni	23	76.077	70.472	92,6%	71.659	65.709	91,7%
Contributi	24	7.250	7.067	97,5%	7.605	7.393	97,2%
Contributi per investimenti finanziari	5	26.308	26.308	100,0%	68.408	68.408	100,0%
Altri proventi	25	10.727	7.715	71,9%	12.816	7.940	62,0%
Costi per servizi	27	(32.084)	(3.935)	12,3%	(28.908)	(3.389)	11,7%
Proventi finanziari	31	1.993	1.020	51,2%	2.930	1.103	37,6%
Oneri finanziari	32	(609)	(152)	25,0%	(732)	(155)	21,2%

L'importo dei crediti commerciali verso parti correlate si riferisce principalmente al contratto di servizio di FERROVIENORD in vigore con Regione Lombardia; l'incremento è determinato dal fatto che nel mese di dicembre 2012, anticipatamente rispetto ai termini contrattuali, Regione Lombardia aveva disposto il pagamento di un acconto, pari a 18 milioni di Euro, del corrispettivo relativo alla quarta trimestralità del Contratto di Servizio 2012; di converso il pagamento della seconda trimestralità del Contratto di Servizio 2013, pari a 25,2 milioni di Euro, è avvenuto nel mese di luglio 2013 (Nota 10).

Gli altri crediti correnti verso parti correlate si riferiscono a crediti verso la Regione Lombardia per contributi in conto investimenti e a copertura dei costi del personale per il rinnovo del CCNL Autoferrotranvieri, nonché a crediti per prestazioni erogate a partecipate in *joint ventures*.

Nei crediti finanziari sono rilevate, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, le quote di contributi non ancora incassate e destinate a finanziare gli investimenti in ammodernamento dell'infrastruttura e del materiale rotabile.

Nota 36 Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio del risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto al 30 giugno 2013 ed al 30 giugno 2012:

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni	180.170	6.350	1.484	4.560		7.812	200.376
Contributi	2.673		336			254	3.263
Altri proventi	4.738	317	124	110		859	6.148
VALORE DELLA PRODUZIONE	187.581	6.667	1.944	4.670	-	8.925	209.787
TOTALE COSTI	(183.601)	(6.459)	(1.770)	(2.390)	(3)	(8.464)	(202.687)
RISULTATO OPERATIVO	3.980	208	174	2.280	(3)	461	7.100
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.184)	(11)	(8)	150	-	8	(1.045)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	-			221	338		559
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.796	197	166	2.651	335	469	6.614
Imposte sul reddito	(2.652)	(100)	(67)	(1.022)		(161)	(4.002)
UTILE NETTO DEL PERIODO	144	97	99	1.629	335	308	2.612

Importi in migliaia di Euro	Trenord Srl	NordCom SpA	SeMS Srl	Nord Energia SpA	Omnibus Partecipazioni Srl	NORDCARGO Srl	Primo semestre 2012
Ricavi delle vendite e prestazioni	172.832	4.961	1.712	3.993		11.275	194.773
Contributi	2.716		385				3.101
Altri proventi	5.485	801	87	2		651	7.026
VALORE DELLA PRODUZIONE	181.033	5.762	2.184	3.995	-	11.926	204.900
TOTALE COSTI	(171.380)	(5.456)	(1.865)	(2.185)	(2)	(10.442)	(191.330)
RISULTATO OPERATIVO	9.653	306	319	1.810	(2)	1.484	13.570
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	(1.324)	11	(12)	61	-	5	(1.259)
Risultato netto delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	80			328	116		524
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.409	317	307	2.199	114	1.489	12.835
Imposte sul reddito	(5.291)	(125)	(88)	(749)		(466)	(6.719)
UTILE NETTO DEL PERIODO	3.118	192	219	1.450	114	1.023	6.116

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi dell'andamento delle partecipazioni in *joint venture* e degli eventi che hanno inciso sulla redditività delle citate partecipate, in particolare con riferimento a Trenord (paragrafo 4.4. della relazione sulla gestione) e NORDCARGO (paragrafo 4.7 della relazione sulla gestione).

Nel contesto di evoluzione normativa del trasporto pubblico descritta nella relazione sulla gestione, la recuperabilità dell'avviamento derivante dalla operazione di conferimento dei rami Trenitalia e LeNord (corrispondente alla valorizzazione del know-how trasferito dai soci con il conferimento dei rami operativi), si basa sulla considerazione che Trenord, come già dimostrato in occasione della negoziazione del nuovo contratto di servizio e del nuovo contratto di lavoro, beneficiando di tale know-how – qualora Regione Lombardia non decidesse di avvalersi della facoltà di prolungare il contratto di servizio in essere di ulteriori 6 anni e quindi sino al 2020 - potrebbe partecipare in condizione di vantaggio competitivo alla eventuale gara indetta da Regione Lombardia, anche in qualità di gestore corrente del contratto di servizio scadente nel 2014, consentendo il recupero del valore netto residuo del know how da conferimento che al 30 giugno 2013 è pari a 20,251 milioni e viene ammortizzato in un prudente periodo di 10 anni a partire dal 2011.

Nota 37 Risultato da transazioni con non soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle transazioni con non soci al 30 giugno 2013 ed al 30 giugno 2012:

Descrizione	Primo semestre 2013			Primo semestre 2012		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Utile/(perdita) attuariale TFR	(273)	75	(198)	(1.108)	305	(803)
Utile/(perdita) attuariale TFR delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	72	(20)	52	(2.020)	556	(1.464)
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(10)		(10)	9		9
Totale	(211)	55	(156)	(3.119)	861	(2.258)

Utile (perdita) attuariale TFR

Si ricorda che, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, gli utili/(perdite) attuariali non vengono iscritte nel conto economico, ma contabilizzate in apposita riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, concorrendo al conto economico complessivo del periodo.

Riserva di traduzione

Con riferimento alla voce in esame si rimanda a quanto riportato nella Nota 7.

Nota 38 Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre, a giudizio degli Amministratori, non si sono verificate operazioni non ricorrenti; nel semestre comparativo 2012 il Gruppo aveva incassato un risarcimento assicurativo di 488 migliaia di Euro in relazione ad un sinistro occorso nel 2007 presso la stazione di Caslino d'Erba (Nota 25).

Per completezza informativa, si rimanda alla Nota 33 per le considerazioni sugli effetti sul risultato del semestre della rideterminazione dell'onere IRAP dell'esercizio 2012 e sulle motivazioni sottostanti alla rideterminazione del citato onere.

Nota 39 Eventi successivi

Si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione, Paragrafo 7.

ALLEGATO 1

ALLE NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013

Denominazione	Sede Legale	Natura del Controllo	Metodo di consolidamento	Percentuale di possesso
FERROVIENORD SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
NORD_ING Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
FNM Autoservizi SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	100,0%
Eurocombi Srl in liquidazione	Milano - p.le Cadorna 14	Controllata	Consolidamento Integrale	76,0%
Trenord Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
NordCom SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	58,0%
Nord Energia SpA	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
CMC MeSta SA	Bellinzona CH - Viale Officina 10	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	60,0%
SeMS Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	68,5%
Omnibus Partecipazioni Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	50,0%
TILO SA	Bellinzona CH - Via Portaccia 1a	Joint Venture	Consolidamento Patrimonio Netto	25,0%
NORDCARGO Srl	Milano - p.le Cadorna 14	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	40,0%
ASF Autolinee S.r.l.	Como - via Asiago 16/18	Collegata	Consolidamento Patrimonio Netto	24,5%

ATTESTAZIONE
del Bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154 bis del
D. Lgs. 58/98 e dell'art. 81 ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14
maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti Norberto Achille in qualità di “Presidente del Consiglio di Amministrazione” e Massimo Stoppini in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della FNM S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art.154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2013.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del periodo chiuso al 30 giugno 2013 si è basata su un processo definito da FNM S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Attestano inoltre che:
 - a) Il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
 - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - ed è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - b) La relazione sulla gestione al bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

Milano, 28 agosto 2013

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Norberto Achille

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Massimo Stoppini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti di FNM S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, delle altre componenti di conto economico complessivo consolidato e delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative, di FNM S.p.A. e sue controllate (“Gruppo FNM”) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori di FNM S.p.A. (“Società”). E’ nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente, presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 29 aprile 2013 e in data 28 agosto 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo FNM Al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 28 agosto 2013